



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Mercoledì, 6 aprile 1994

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Cavour, 17, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

SOMMARIO

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami. »	1
— Ammortamenti »	2
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi »	6
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta »	8
— Piani di riparto »	8
— Deposito bilanci finali di liquidazione »	8

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta »	8
— Bandi di gara »	9

Altri annunzi:

— Concessioni di derivazione di acque pubbliche »	22
---	----

Rettifiche »	22
------------------------	----

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

Con ricorso in appello notificato in data 14 luglio 1987, l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, ha impugnato dinanzi al Consiglio di Stato in sede giurisdizionale, la sentenza del TAR del Lazio, sezione III, n. 790 del 12 maggio 1987 (la quale, in parziale accoglimento del ricorso proposto dalla signora Pigozzi Luigia, ha annullato le delibere del Consiglio di amministrazione dell'INPS, nn. 51 e 52 del 20 febbraio 1981 con le quali sono state approvate le graduatorie per l'attribuzione delle qualifiche di coordinamento e dei livelli differenziati di professionalità), per i seguenti motivi:

I - Violazione dei principi relativi ai termini di impugnazione degli atti amministrativi definitivi. Violazione dell'art. 21 legge n. 1034/71 istitutiva dei Tribunali Amministrativi Regionali.

II - Violazione della normativa regolamentare di cui alla delibera Consiglio di amministrazione INPS n. 282/79 e dei principi relativi all'attribuzione, ex art. 13 decreto del Presidente della Repubblica n. 509/79, delle qualifiche di assistente coordinatore; falsa applicazione delle predette norme ed errata valutazione delle risultanze documentali.

In particolare si è contestata, in rito, la ricevibilità dell'avverso ricorso di primo grado non avendo la Pigozzi tempestivamente impugnato la delibera consiliare INPS n. 282/79 riguardante i criteri e gli elementi di valutazione delle graduatorie di cui trattasi.

Nel merito sono stati evidenziati e denunciati gli errori in cui è incorsa la sentenza impugnata nel vagliare la scheda di valutazione riguardante la signora Pigozzi.

La perente vale come notificazione dell'atto di appello a tutti quei controinteressati del giudizio di primo grado ai quali l'atto di appello non è stato notificato, individuabili nei dipendenti dell'Istituto i cui nomi sono inclusi nella graduatoria impugnata ed ai quali venne notificato, sempre per pubblici proclami, il ricorso di primo grado davanti al TAR del Lazio.

Decisione interlocutoria del Consiglio di Stato in sede giurisdizionale, sezione VI, n. 126 del 10 febbraio 1994.

Roma, 30 marzo 1994

Avv. Valerio Mercanti.

S-5858 (A pagamento).

FASCICOLO BIS

Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea
- Altri annunzi commerciali

TRIBUNALE DI BOLOGNA**(Sezione G.I.P.)**

Decreto ex art. 155 c.p.p.

Il giudice dott. Stefano Marinelli, visto il decreto che dispone il giudizio del 29 ottobre 1993 nei confronti di

Mantovani Adelmo, nato a Mirandola il 28 agosto 1924;
Patria Franco, nato a Sermide il 22 marzo 1935;
Esposito Ivano, nato a Pontevico il 6 marzo 1952;
La Licata Carmelo, nato a Uras il 24 dicembre 1953.

IMPUTATI

Mantovani, Patria, Esposito:

A) del delitto p.p. dagli artt. 40 comma 2, 81 c.p.v., 110, e 437 c.p. perché (*Omissis*) non intervenivano per impedire, pur essendone a conoscenza, che le lavorazioni di decoibentazione dell'amianto in matrice cementizia venissero eseguite abbandonando nell'area di fabbrica i relativi residui, sfridi e materiale polverulento con modalità talmente incaute da provocare l'emanazione di un'ordinanza sindacale di sospensione per «... fondati e gravi pericoli che minacciano l'incolumità dei cittadini e dei lavoratori interessati», così concorrendo nell'omessa adozione di idonei sistemi di raccolta e destinazione delle scorie e delle macerie, nonché di collocazione di impianti di aspirazione delle polveri idonei a salvaguardare gli ambienti di vita e di lavoro dall'aggressione del minerale, ritenuto cancerogeno.

In Crevalcore, nei mesi di febbraio, marzo, aprile 1991.

(*Omissis*).

La Licata;

C) del delitto p.p. dagli artt. 40 comma 2, 81 c.p.v., 110 e 437 c.p. perché (*Omissis*), concorrevano nelle omesse misure di sistemi idonei a salvaguardare gli ambienti di vita e di lavoro dall'aggressione del minerale, ritenuto cancerogeno.

D) (*Omissis*).

In Crevalcore dal 17 luglio 1991 al 10 agosto 1992

indicando per la comparizione dei predetti avanti al Tribunale di Bologna - I Sez. penale, in Bologna, via Garibaldi n. 6 l'udienza del giorno 13 luglio 1994 ore 9 e seguenti.

P. Q. M.

Visto l'art. 155 c.p.p.

ORDINA

che la notifica alle persone offese così identificate:

Dipendenti Prot. Am. S.p.a.; S.I.I.Z. Società Italiana per l'Industria degli Zuccheri S.p.a.; I.S.I. Industria Saccarifera Italiana Agroindustriale S.p.a., che hanno operato nell'ex zuccherificio di Crevalcore (Bologna) nel periodo febbraio 1991 - agosto 1992, sia effettuata mediante pubblicazione per estratto contenente le generalità degli imputati, le imputazioni sub A) e C) sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e che a cura dell'ufficio notifiche sia effettuato il prescritto deposito nella Casa Comunale almeno venti giorni prima della data fissata per l'udienza dibattimentale con successivo deposito in Cancelleria ex art. 155 comma 3 c.p.p.

Manda la Cancelleria per gli adempimenti di rito.

Bologna, 18 marzo 1994

Il giudice: dott. Stefano Marinelli.

C-5517 (A pagamento).

Il presidente del Tribunale di Bologna con provvedimento del 5 febbraio 1994 ha autorizzato la notifica, nelle forme dell'art. 150 c.p.c. dell'atto di citazione con il quale il sig. Lollini Antonio, nato in S. Benedetto V.S. (BO), il 15 marzo 1924, ivi residente, in via Montecuto Vallese n. 23, rappresentato e difeso dall'avv. Giovanni Giorgi, con studio in Bologna, via Rizzoli n. 4, ha convenuto avanti la Pretura circondariale di Bologna, sezione distaccata di Porretta Terme, per l'udienza di comparizione del 4 luglio 1994, gli eredi del sig. Lazzari Alfrondo (detto anche Alfredo e/o Arturo) di fu Ferdinando, deceduto in data 18 agosto 1962, affinché venga dichiarato il riconoscimento della proprietà, per intervenuta usucapione, del fondo rustico sito in comune di S. Benedetto V.S. (BO), riportato alla partita catastale n. 687, foglio n. 5, particella n. 7, del comune di S. Benedetto V.S. (BO), di are 3,80, R.D. 950, R.A. 2.660, confinante con la restante proprietà dell'istante.

Bologna, 24 marzo 1994

Avv. Giovanni Giorgi.

B-324 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegno**

Il pretore consigliere dirigente di Bologna, con decreto del 9 marzo 1994, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1083523220 emesso in Anzola dell'Emilia (Bologna) il 5 gennaio 1994 per L. 1.150.000 da Manfredini Giuseppina sul conto corrente n. 3986 del Credito Romagnolo, filiale di Anzola dell'Emilia (Bologna) a favore del signor Bruni Mario.

Opposizione quindici giorni.

Bruni Mario.

B-333 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Torino con decreto del 14 marzo 1994 pronuncia l'ammortamento di due assegni circolari: n. 110181477900 e n. 110181478001 entrambi di L. 500.000, dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino agenzia 25, all'ordine di Malara Gaetano.

Opposizione giorni quindici.

Malara Vincenza.

T-571 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Parma con decreto in data 2 marzo 1994, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

1) assegno n. 02014498200 di L. 500.000, conto corrente 58585/03 a firma Gremita Carolina su Ambroveneto Piacenza;

2) assegno n. 139063541412 di L. 116.000, conto corrente 9595 a firma Filios Fabrizio su Credito Romagnolo Piacenza;

3) assegno n. 49891018608 di L. 630.000, conto corrente 8457 a firma Bettinardi G. Luca su Banca S. Paolo di Torino, Piacenza;

4) assegno n. 003853083303 di L. 950.000, conto corrente 10227/80 a firma Dallanegra Luca su Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, agenzia «B», Piacenza;

5) assegno n. 292733912 di L. 230.000, conto corrente 12436 a firma Miretta e Preda su Banca Nazionale del Lavoro, Piacenza;

6) assegno n. 292550902 di L. 129.000, conto corrente 15908 a firma Ziliani e Tuzzi su Banca Nazionale del Lavoro, Piacenza;

7) assegno n. 570161 di L. 420.000, conto corrente 4436 a firma Malchiodi M. Cristina su Banca di Piacenza, agenzia 2, Piacenza;

8) assegno n. 4011627201 di L. 100.000, conto corrente 17100/39 a firma Ottola Marisa su Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, agenzia «A», Piacenza;

9) assegno n. 3864572501 di L. 500.000, conto corrente 3141/59 a firma Romano Gianni su Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, agenzia «E», Piacenza;

10) assegno n. 1248910909 di L. 128.000, conto corrente 191421/52 a firma Caprioli Enzo su Banca di Piacenza, agenzia 2, Piacenza;

11) assegno n. 0010040402 di L. 402.000, a firma Cappelletti Giuseppe su Credito Italiano, Piacenza;

12) assegno n. 11591277 di L. 1.238.000, a firma Zanetti Enrico su Banca Piacenza, Gossolengo;

13) assegno n. 12398609191 di L. 400.000, su Banca Commerciale Italiana, Piacenza;

14) assegno n. 508686311 di L. 300.000, su Istituto San Paolo di Torino, Piacenza;

15) assegno n. 296547809 di L. 1.000.000, conto corrente 12638 a firma Sessa Antonio su Banca Nazionale del Lavoro, Piacenza;

16) assegno n. 008836632 di L. 200.000, su Credito Commerciale, filiale 62, Milano agenzia 10;

17) assegno n. 008436561 di L. 400.000, conto corrente 20116 a firma Nicoli Ettore su Credito Commerciale Codogno;

18) assegno n. 297297505 di L. 500.000, conto corrente 10866 a firma Chiesa Carlo su Banca Nazionale del Lavoro, Piacenza;

19) assegno n. 297297606 di L. 500.000, conto corrente 10866 a firma Chiesa Carlo su Banca Nazionale del Lavoro, Piacenza

20) assegno n. 0010282541-09 di L. 372.900, conto corrente 00341700 a firma Erriquez Mario su Credito Italiano, Milano;

21) assegno n. 0201464905605 di L. 255.500, conto corrente 24019/12 a firma Cò Enrica su Banco Ambrosiano Veneto, Piacenza;

22) assegno n. 11731660-05 di L. 166.000, conto corrente 15/2473/24 a firma Illiberi Liliàna su Banca di Piacenza, Sarmato (Piacenza);

23) assegno n. 0010017906 di L. 82.800, conto corrente 01112900 a firma Bernardi S.p.a. su Credito Italiano, agenzia n. 1, Piacenza;

24) assegno n. 18600 tratto su Banca di Piacenza per L. 1.650.000;

25) assegno n. 149 tratto su Cariplo per L. 489.000;

26) assegno n. 472 su Banca di Piacenza per L. 59.000;

27) assegno n. 536 tratto su Banca Prov. Lombarda per L. 159.000;

28) assegno n. 108 tratto su Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza per L. 98.000;

29) assegno n. 750 tratto su Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza per L. 114.000;

vaglia postale n. 25 di L. 390.000 rich. Checchi Giacomo, Ufficio postale di Castelvetro, autorizzando il pagamento di detti assegni, trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Parma, 17 marzo 1994

Il collaboratore di cancelleria:
Polini Carla

C-5407 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore del Tribunale di Monza con decreto del 9 marzo 1994 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare serie C n. 1.209.536.993/02 emesso il 5 luglio 1993 per L. 5.931.659 della Cassa di Risparmio delle Province Lombarde dipendenza in emittente 632 all'ordine di Cazzaniga Achille, autoirzzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione.

Cazzaniga Achille.

C-5465 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Latina con decreto del 15 febbraio 1994 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni:

assegno n. 0434172437 del Monte Paschi di Siena, filiale di Latina per la somma di L. 400.000 emesso da Di Pietro Anna;

assegno n. 0327896486 tratto su conto corrente della Banca di Roma, agenzia Borgo Sabotino per L. 300.000 di Di Pietro Anna;

assegno n. 6752231 emesso sul conto corrente n. 01/16242 della Banca Popolare di Aprilia, agenzia Campoverde di L. 450.000 da Guerrino Ruzzini;

assegno n. 2400805448 sul conto corrente 295069 B01.0139 per L. 400.000 emesso sulla Banca di Roma, agenzia di Nettuno n. 01 a Belvisi Francesco e da questo girato;

assegno di L. 500.000 n. 164232765 conto corrente 5050/30 sulla Banca di Roma (Banco di Santo Spirito) Latina agenzia corso Matteotti, 12 emesso da Pavani Gilberto;

assegno di L. 500.000 emesso sul conto corrente 5050/30 n. 164232766 sulla Banca di Roma (già Banco di Santo Spirito), filiale di Latina corso Matteotti 12;

assegno n. 164232767 sul conto corrente 5050/30 per la somma di L. 500.000 sulla Banca di Roma (già Banca di Santo Spirito), filiale di Latina, corso Matteotti, 12.

Bego Giovanni.

S-5993 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Ancona, con decreto n. 114/94 del 22 marzo 1994, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 7412223 di L. 5.450.000 tratto sul conto corrente 23029/1 acceso da Michitto Vittoria, presso la sede di Roma della Banca del Cimino.

Oposizione entro quindici giorni.

Banca Popolare di Ancona
Il direttore generale: dott. Folco di Santo

S-6090 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Bologna, con decreto del 14 febbraio 1994, ha pronunciato l'ammortamento di n. 9 vaglia cambiari da L. 1.224.000 cadauno emesso il 24 gennaio 1990 a firma Cassola Gian Domenico e Garcia Garcia Ana a favore Ifip Immobiliare - S.p.a. girate alla Banca Nazionale dell'Agricoltura con scadenze mensili al 24 luglio, 24 agosto, 24 settembre, 24 ottobre, 24 novembre, 24 dicembre 1992, 24 gennaio, 24 febbraio e 24 marzo 1993.

Oposizione giorni trenta.

Michele Moscato.

B-351 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto in data 14 febbraio 1994 il pretore di Bologna ha pronunciato l'ammortamento di cambiale ipotecaria di L. 10.000.000 tratta dalla C.I.L.S. con sede in Roma, via largo di Lesina, 35 all'ordine della Albatrosina - S.r.l. e ne ha autorizzato il pagamento decorsi trenta giorni dalla presente pubblicazione qualora il titolo sia scaduto o dalla data della scadenza sempreché nel frattempo non venga formulata da alcuna opposizione.

Dott. proc. Francesca R. Gori.

B-360 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano con decreto in data 17 luglio 1993 ha disposto l'ammortamento del seguente titolo: cambiale tratta di L. 3.135.301 scadenza 30 settembre 1991 a carica di Bellesi Mario, contrada Castelletta, 49 - 62010 Petriolo (MC) emessa da Retificio R.T.E. Tre Emme di Orioli Marcdio, via IV Novembre 161 - 62010 Appignano (MC) con a tergo varie girate autorizzandone il pagamento alla CA.RI.PLO. - Cassa di Risparmio delle Province Lombarde - S.p.a., decorsi trenta giorni dalla pubblicazione, purché nel frattempo non sia stata proposta opposizione da parte del detentore ai sensi degli artt. 89 e 102 regio decreto 14 dicembre 1933 n. 1669.

p. CA.RI.PLO. - Cassa di Risparmio
delle Province Lombarde - S.p.a.:
dott. proc. F. Pierotti

M-2313 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Lecco con decreto in data 2 marzo 1994 ha pronunciato l'ammortamento dell'effetto cambiario emesso dalla società Arredamenti 2001, via S. Liberale Messina, a favore dei signori Sala Ettore e Sala Pietro titolari ditta Emsa per l'importo di L. 1.420.000 (unmilionequattrocentoventimila con scadenza il 31 ottobre 1992 autorizzando il pagamento dell'effetto cambiario smarrito decorso il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Avv. Riccardo Spreafico.

M-2344 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Torino, con decreto in data 25 febbraio 1994 ha dichiarato l'ammortamento della seguente cambiale ipotecaria «bollo cambiario L. 60.000 - Torino il 18 ottobre 1990 L. 5.400.000 al 30 luglio 1993 pagheremo per questa cambiale alla signora Viti Lola la somma di lire cinquemilioni quattrocentomila», Mastrovincenzo Nicolino e Cafulli Barbara c/o Soc. Pollastrini C.so Palestro n. 2 - 10122 Torino. F.to Mastrovincenzo Nicolino. F.to Cafulli Barbara, domiciliatazione B.N.L. Ag. 1, via Cernaia, 30 - Torino, ed a tergo marche cambiarie per L. 4.800, timbro Conservatoria RR.II. Torino 1 006807 15 novembre 1990. Iscritta ipoteca a garanzia, il Conservatore F.to illeggibile, girate: F.to Lola Viti Guerri».

Torino, 8 marzo 1994

Avv. Enrico Ruggeri.

T-524 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto in data 11 febbraio 1994 il pretore di Torino ha dichiarato l'ammortamento della cambiale di L. 1.638.000 emessa in Torino il 4 ottobre 1990 da Taberna Liliana e Girardi Corina a favore dell'IFIP - Immobiliare - S.p.a., scaduta il 4 luglio 1992 con nel retro annotazione di iscrizione ipotecaria 10 ottobre 1990 presso la Conservatoria RR.II. Torino 2 n. 0051115.

Opposizione giorni trenta.

Avv. Franco Bozzini.

T-555 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

In data 7 marzo 1994 dal presidente del Tribunale di Torino è stato pronunciato l'ammortamento del numero ottantatre cambiali da lire trecentomila cadauna, emesse e pagabili a Torino dal signor Falanga Alfio, residente a Torino, via Casella, 59 a favore della Caboto - S.p.a. scadenti:

10 agosto 1979 - 10 settembre 1979 - 10 ottobre 1979 - 10 novembre 1979 - 10 dicembre 1979 - 10 gennaio 1980 - 10 febbraio 1980 - 10 marzo 1980 - 10 aprile 1980 - 10 maggio 1980 - 10 giugno 1980 - 10 luglio 1980 - 10 agosto 1980 - 10 settembre 1980 - 10 ottobre 1980 - 10 novembre 1980 - 10 dicembre 1980 - 10 gennaio 1981 - 10 febbraio 1981 - 10 marzo 1981 - 10 aprile 1981 - 10 maggio 1981 - 10 giugno 1981 - 10 luglio 1981 - 10 agosto 1981 - 10 settembre 1981 - 10 ottobre 1981 - 10 novembre 1981 - 10 dicembre 1981 - 10 gennaio 1982 - 10 febbraio 1982 - 10 marzo 1982 - 10 aprile 1982 - 10 maggio 1982 - 10 giugno 1982 - 10 luglio 1982 - 10 agosto 1982 - 10 settembre 1982 - 10 ottobre 1982 - 10 novembre 1982 - 10 dicembre 1982 - 10 gennaio 1983 - 10 febbraio 1983 - 10 marzo 1983 - 10 aprile 1983 - 10 maggio 1983 - 10 giugno 1983 - 10 luglio 1983 - 10 agosto 1983 - 10 settembre 1983 - 10 ottobre 1983 - 10 novembre 1983 - 10 dicembre 1983 - 10 gennaio 1984 - 10 febbraio 1984 - 10 marzo 1984 - 10 aprile 1984 - 10 maggio 1984 - 10 giugno 1984 - 10 luglio 1984 - 10 agosto 1984 - 10 settembre 1984 - 10 ottobre 1984 - 10 novembre 1984 - 10 dicembre 1984 - 10 gennaio 1985 - 10 febbraio 1985 - 10 marzo 1985 - 10 aprile 1985 - 10 maggio 1985 - 10 giugno 1985 - 10 luglio 1985 - 10 agosto 1985 - 10 settembre 1985 - 10 ottobre 1985 - 10 novembre 1985 - 10 dicembre 1985 - 10 gennaio 1986 - 10 febbraio 1986 - 10 marzo 1986 - 10 aprile 1986 - 10 maggio 1986 - 10 giugno 1986.

Opposizione nei termini di legge.

Alfio Falanga.

T-558 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto 28 febbraio 1994 il presidente del Tribunale di Torino ha pronunciato l'ammortamento di n. 60 cambiali ipotecarie di L. 622.000 ciascuna con scadenza mensile a partire dal 7 febbraio 1985 al 7 gennaio 1990, emesse il 7 febbraio 1985 da Pusceddu Armando, avallate da Vezzoso maria Rosa, ed a favore della Market Casa - S.r.l., con sede in Torino, piazzale Statuto n. 15, autorizzandone il pagamento, in mancanza di opposizione, dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Torino, 7 marzo 1994

Avv. Costantino Macri.

T-596 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Salerno con decreto del 16 novembre 1993 pronunzia l'ammortamento del vaglia cambiario di lire un milione scadenza 30 dicembre 1991 a firma Nunzio Facchino girato dallo stesso, autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione del titolo sulla *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione.

Salerno, 17 marzo 1994

Dott. proc. Giuseppe Cardinale.

C-5374 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Salerno con decreto del 16 novembre 1993 ha pronunziato l'ammortamento dei seguenti titoli:

1) vaglia cambiario di L. 689.000 con scadenza 30 marzo 1992 emesso in Scario il 3 ottobre 1990 a firma Simeoli Pasquale all'ordine del signor Palumbo Domenico, girato alla Palumbo - S.a.s., via Rione Nuovo, Scario;

2) vaglia cambiario di L. 3.000.000 con scadenza 30 marzo 1992 emesso in Salerno il 9 luglio 1991 a firma Barra Gennaro all'ordine del signor Siani Raffaele;

3) vaglia cambiario di L. 2.000.000 con scadenza 30 marzo 1992 emesso in piazza del Galdo in data 27 agosto 1991 a firma del signor Tulimeri Aldo, all'ordine del signor Morese Carmine;

4) vaglia cambiario di L. 2.500.000 con scadenza 30 giugno 1992 emesso in Napoli il 10 giugno 1991 a firma della signora Paglionico Assunta all'ordine del signor De Lucia Vincenzo girato al signor Scaramuzzo Antonio;

5) cambiale-tratta di L. 1.515.201 con scadenza 31 marzo 1992 emesso in Benevento il 13 dicembre 1991 a carico della ditta Senab del signor Tornuscolo A & C, girata alla ditta Pasteris di Benvenuto Giovanni,

autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione del titolo sulla *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione.

Salerno, 17 marzo 1994

Dott. proc. Giuseppe Cardinale.

C-5375 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto emesso in data 11 marzo 1994 il presidente del Tribunale di Torino ha pronunziato l'ammortamento del vaglia cambiario datato a Torino il 15 luglio 1993 di L. 5.000.000 (cinquemilioni), data di scadenza in bianco, emesso dalla Daterline Service di Alaimo Mauro e C. - S.a.s., via degli Artigiani, 2 - 10042 Nichelino (TO), a favore della Cassa di Risparmio di Cuneo - S.p.a., autorizzandone il pagamento, decorsi trenta giorni dalla presente pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

p. Cassa di Risparmio di Cuneo - S.p.a.
Il vice direttore generale:
rag. Domenico Ramondetti

S-5818 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bologna con decreto del 22 ottobre 1993 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 198087 con un capitale di L. 5.539.000, autorizzando la Cassa di Risparmio di Imola, agenzia Toscanella a rilasciare il duplicato decorso novanta giorni dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*, senza opposizione di terzi.

Bologna, 22 marzo 1994

Gabriele Grandi.

B-352 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Chiavari in data 7 marzo 1994 pronuncia l'inefficacia del libretto di risparmio ordinario al portatore n. 41869 cat. 32 contrassegnato Ottobone Angela, Antonini Rosa e Eugenia emesso il 26 giugno 1981 dalla Cassa di Risparmio di Genova e Imperia ora Banca Carige S.p.a., filiale di Chiavari con un credito iscritto di L. 20.505.901, autorizzandone l'istituto emittente a rilasciare il duplicato dopo trascorso il termine di giorni novanta dalla data di pubblicazione del presente decreto o di un estratto di esso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Ottobone Angela.

G-234 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Genova con decreto r. vol. 3199/93 del 4 gennaio 1994 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito al portatore n. 1812 cat. 42 acceso in data 27 gennaio 1970 presso la Cassa di Risparmio di Genova e Imperia da Banca Carige S.p.a., filiale di Torriglia recante un saldo apprente di L. 6.308.454.

Opposizione legale novanta giorni.

Poggio Carlo.

G-254 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Bologna con decreto del 9 marzo 1994 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. AB 006 31180.3 di L. 50.000.000 emesso il 15 febbraio 1994 dalla Cassa di Risparmio delle Provincie S.p.a., Bologna agenzia 4, con scadenza 15 marzo 1995.

Eventuale opposizione giorni novanta.

Mazzoni Francesca.

B-331 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Bologna, con provvedimento del 24 febbraio 1994, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 109569/2/8 acceso presso la Cassa di Risparmio in Bologna, filiale di S. Giovanni in Persiceto, di L. 15.000.000.

Bologna, 18 marzo 1994

Avv. Luciano Montaguti.

B-332 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Bologna con decreto in data 22 marzo 1994 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito n. 100056/2/9 emesso dalla Cassa di Risparmio di Bologna, filiale Corticella portante credito di L. 20.000.000.

Opposizione nei termini di legge.

Bologna, 25 marzo 1994

Lorenzoni Vincenzo.

B-345 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Genova con decreto r. vol. 659/94 del 16 marzo 1994 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 100/79153/14 con menzione «Stra Cesarina» acceso in data 19 agosto 1993 presso Credito Italiano recante un saldo apparente di L. 15.447.417 al 21 febbraio 1994.

Opposizione legale novanta giorni.

Avv. Gereschi Anna Maria.

G-241 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Salerno con decreto 18 giugno 1993 n. 1134/93 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore, della Banca Popolare dell'Irpinia, intestato a Postiglione Pappalardo Mario n. 67700000912, autorizzando l'Istituto bancario a rilasciare duplicato del titolo, trascorso il termine di novanta giorni dalla pubblicazione dell'estratto del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* in mancanza di opposizione del detentore.

Salerno, 3 febbraio 1994

p. Banca Popolare dell'Irpinia: (firma illeggibile).

C-5378 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Bari, con decreto del 3 marzo 1994 ha pronunciato l'inefficacia di tre libretti certificato di deposito al portatore n. 2978877 con saldo di L. 18.438.379; n. 2978827 con saldo di L. 19.192.402; n. 2978826 con saldo di L. 19.309.188 emesso da Istituto Bancario S. Paolo di Torino, filiale di Gioia del Colle, autorizzando l'emissione del duplicato decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione, purché in mancanza di opposizione.

Bari, 19 marzo 1994

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-5515 (A pagamento).

Ammortamento polizze di pegno

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto del 7 dicembre 1993 ha dichiarato l'ammortamento delle polizze n. 23077461022/29 estimo L. 12.500.000 prestito L. 10.000.000 emessa il 2 novembre 1992 emesso dalla Banca di Roma (filiale P.za Monte) polizza n. 3047741022/61 estimo L. 56.050.000 prestito L. 45.200.000 emesso il 16 febbraio 1993 dalla Banca di Roma (filiale P.za Monte) polizza n. 2307421030/85 estimo L. 11.000.000 prestito L. 8.800.000 emessa il 29 ottobre 1992 dalla Banca di Roma (filiale P.za Monte) intestate ad Agrò Daniela.

Agrò Daniela.

S-5855 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Aggiunta di cognome**

Il Ministero di grazia e giustizia, con decreto 22 febbraio 1994, ha disposto la pubblicazione della domanda di Carbonchi Carlotta (nata a Bologna il 27 agosto 1976 ed ivi residente in via del Pratello n. 23) per ottenere l'autorizzazione ad aggiungere al proprio il cognome «Santandrea».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Bologna, 22 marzo 1994

Avv. Patrizia Brandi.

B-357 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto in data 18 febbraio 1994 ha autorizzato le affissioni e l'inserzione, per sùnto, della domanda con la quale Troia Maria nata a Napoli il 22 dicembre 1959 e residente in Calvizzano al viale della Repubblica n. 76, ha chiesto di essere autorizzata a cambiare il cognome di «Troia» in quello di «Troisi».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data della ultima affissione.

Calvizzano, 29 marzo 1994

Maria Troia.

S-6100 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto in data 18 febbraio 1994 ha autorizzato le affissioni e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Troia Rossana nata a Napoli il 7 giugno 1961 e residente in Calvizzano al viale della Repubblica n. 76, ha chiesto di essere autorizzata a cambiare il cognome di «Troia» in quello di «Troisi».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data della ultima affissione.

Calvizzano, 29 marzo 1994

Rossana Troia.

S-6102 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Genova con decreto 3 marzo 1994 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale il signor Antonino Santoro, nato a Genova il 31 gennaio 1972 e residente in Genova, via Giglioli, 24 ha chiesto di poter cambiare il proprio nome in «Mattia».

Chiunque può opporsi in termini di legge.

Antonino Santoro.

G-212 (A pagamento).

Cambiamento di nome

La sottoscritta Ignesti Maria Rosaria, nata a Torino il 24 giugno 1960, residente in Saluzzo (CN), corso Ancina n. 19, rende noto che il procuratore generale di Torino, con decreto in data 18 marzo 1994 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di cambiamento dei nomi «Maria Rosaria Giovanna Emanuela Antonietta Vincenza» in quello di «Maria Rosaria», in modo da risultare «Maria Rosaria Ignesti».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione ai termini di legge (giorni trenta).

Saluzzo, 24 marzo 1994

Maria Rosaria Ignesti.

T-516 (A pagamento).

Cambiamento di nome

La sottoscritta D'Angelo Maria, Loredana, nata a Torino l'11 giugno 1967 residente in Torino, via F.lli De Maistre 29, rende noto che il procuratore generale di Torino con decreto del 5 marzo 1994 ha autorizzato la pubblicazione in relazione alla richiesta di cambiamento del nome «Maria, Loredana» (con la soppressione della virgola) nel nome unico composto «Maria Loredana», in modo da risultare D'Angelo Maria Loredana.

Opposizione nei termini di legge (giorni trenta).

Torino, 25 marzo 1994

D'Angelo Maria Loredana.

T-540 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il sottoscritto Chiotti Simon, Luca nato a Torino il 3 dicembre 1974 residente a Torino in via Magellano, 10 rende noto che il procuratore generale della Repubblica di Torino con decreto in data 8 novembre 1993 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di cambiamento del nome «Simon, Luca» in quello di «Simon Luca» in modo da risultare Chiotti Simon Luca.

Opposizione ai termini di legge (trenta giorni).

Li, 26 marzo 1994

Simon Luca Chiotti.

T-559 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto in data odierna il procuratore generale della Repubblica di Salerno ha autorizzato la pubblicità, ex art. 158 e segg. R.D. 9 luglio 1939, n. 1238, della richiesta del cambiamento del nome di Femminella Paolo, nato a Sassano (SA) il 25 gennaio 1948 ed ivi residente alla via Mautoni, 28, in quello di «Paolo Nicola».

Opposizione nei moti e termini di legge.

Salerno, 7 marzo 1994

Femminella Paolo.

C-5379 (A pagamento).

Aggiunta di nome

Con domanda al signor procuratore generale della Repubblica in Venezia il sig. Avogaro Arianno nato il 15 aprile 1955 in Verona residente in Verona, viale Spolverini, 78a ha richiesto di poter aggiungere al nome della propria figlia Virginia nata il 17 dicembre 1992 in Verona residente in Verona, viale Spolverini 78a, i nomi «Carla Claudia Ariella».

Con decreto n. 9/93 S.C. del 1° giugno 1993 il sig. procuratore generale della Repubblica di Venezia ha autorizzato il ricorrente ad eseguire le pubblicazioni e le affissioni di cui agli artt. 158 e 158 del R.D. 9 luglio 1939 n. 1239 sull'ordinamento dello stato civile.

Chiunque creda di avervi interesse può fare opposizione alla domanda di aggiunta dei nomi nei modi e nei termini di legge.

Avogaro Arianno.

C-5501 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 4 marzo 1994 il procuratore generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale il sig. Detomaso Peter nato a Noci il 14 maggio 1976 e residente in Putignano ha chiesto il cambio del nome da «Pitter» in quelli di «Peter».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge della pubblicazione del presente avviso.

Peter Detomaso.

C-5513 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma con decreto in data 22 febbraio 1994 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Iovinella Carmelo nato a Roma il 13 marzo 1951 e quivi residente, chiede di essere autorizzato a cambiare il nome in «Maurizio».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Roma, 30 marzo 1994

• Iovinella Carmelo.

S-5824 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore della Repubblica di Roma, con decreto in data 22 dicembre 1993 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si è richiesto che Romagnoli Yuri, Francesco, nato a Genzano di Roma il 6 aprile 1985 ed ivi residente venga autorizzato a cambiare il nome in «Francesco Yuri».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Genzano di Roma, 29 marzo 1994

Romagnoli Franco.

S-5827 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale civile e penale di Torino, Sezione Lavoro, con sentenza 1° febbraio 1994-8 febbraio 1994 visti gli articoli 58 e 728 c.p.c. ha dichiarato presunta la morte del sig. Omegna Giorgio nato a Pecetto Torinese (TO), il 27 maggio 1938, alla data del 14 maggio 1977 ore 24.

Torino, 22 marzo 1994

Avv. Maria Gabriella Toffali.

T-525 (A pagamento).

PIANI DI RIPARTO**METALTECO - S.p.a.****Ripartizione parziale di attivo**

Il dott. Luciano Pandiani, Commissario Straordinario del Gruppo Centrofin S.p.a. (in amministrazione straordinaria), nominato con D.M. 25 marzo 1983, informa che è stato depositato in data 22 marzo 1994 presso la Cancelleria Fallimentare - Sez. VI del Tribunale di Torino, il primo progetto di riparto parziale della Metalteco S.p.a. ed il terzo progetto di riparto parziale della Industrial Habitat S.p.a., autorizzati dal Ministero dell'industria, commercio e artigianato rispettivamente in data 15 e 16 marzo 1994.

Il commissario straordinario: dott. Luciano Pandiani.

T-508 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE**

RACCOLANA SOC. COOP. a r.l.

Presso il Tribunale di Udine, in data 14 gennaio 1994 - n. 13061 reg. soc. e n. 413 reg. d'ord. è stato depositato il Bilancio Finale, il conto della gestione ed il piano di riparto tra i creditori della «Raccolana Soc. Coop. a r.l.» con sede in Udine, via Castellana 50, sciolta d'ufficio ex art. 2544 C.C.

Gli interessati, entro venti giorni dalla pubblicazione del presente avviso, possono proporre con ricorso al Tribunale, le loro contestazioni.

Udine, 28 marzo 1994

Il commissario liquidatore: dott. Tavano Giancamillo.

S-6057 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

AVVISI D'ASTA**ISTITUTO "ERNESTA TROGLIA"**

Ciriè (Torino), via Cibrario n. 14

Avviso d'asta pubblica - II Esperimento

In seguito alla deliberazione del Consiglio di amministrazione dell'Istituto "Ernesta Troglia" n. 10 del 6 luglio 1992 esecutiva ai sensi di legge rende noto che essendo andata deserta l'asta per la vendita degli immobili lotti n. 1 - 3 - 4 - 5 si procederà, alle ore 10 del giorno 28 aprile 1994, nella sede dell'Istituto "Ernesta Troglia", via Cibrario n. 14 in Ciriè, dinanzi a se stesso e con l'assistenza del Segretario o di chi per esso, al II esperimento Avviso d'Asta pubblica per la vendita di n. 4 lotti dei seguenti immobili di proprietà dell'Istituto medesimo (IPAB):

Lotto n. 1: Alloggio, occupato, posto al quinto piano (6° f.t.) nella scala "A" del condominio a 8 piani fuori terra in Torino, via S. Dalmazzo 24. Esso si compone di un corridoio formante ingresso e disimpegno, tre vani con affaccio verso cortile. Quali accessori complementari dell'unità esistono un piccolo ripostiglio nel sottoscala ed una soffitta rustica con falda inclinata a nudo tetto nel piano sottotetto. Il prezzo a base d'asta è stato stimato in L. 508.000.000 (cinquecentottomilioni);

Lotto n. 3: Alloggio, occupato, posto al terzo piano (4° f.t.) del condominio in Torino, p.zza Galimberti n. 14, con prospetto principale sulla stessa piazza, denominato "Condominio S. Fruttuoso". Esso si compone di ingresso/disimpegno, cucina, soggiorno, due camere, bagno e ripostiglio. Il prezzo a base d'asta è stato stimato in L. 192.000.000 (centonovantaduemilioni);

Lotto n. 4: Autorimessa, occupata, situata nel basso fabbricato costruito nel cortile condominiale di cui al lotto 3 con accesso dall'adiacente via Albenga n. 4 e con superficie complessiva di mq. 17. Il prezzo a base d'asta è stato stimato in L. 40.000.000 (quarantamilioni);

Lotto n. 5: Alloggio, occupato, posto al terzo piano del corpo di fabbricato distinto con la lettera "A" del complesso condominiale di Ospedaletti C.so Marconi 8 prospettante sullo stesso corso con "vista sul mare". Esso si compone di corridoio/disimpegno, camera, cucina, soggiorno, bagno. Il prezzo a base d'asta è stato stimato in L. 226.000.000 (duecentoventiseimilioni).

L'asta si svolgerà con le modalità di cui all'art. 73, lettera c) R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e cioè con il metodo dell'offerta segreta. L'aggiudicazione sarà fatta lotto per lotto in favore di chi avrà offerto il maggior prezzo purché il medesimo sia migliore o almeno pari ai prezzi base indicati per i singoli lotti.

Gli aumenti non potranno essere inferiori al 5% del prezzo a base d'asta dei singoli lotti. Si procederà all'aggiudicazione per ogni lotto anche in presenza di una sola offerta. L'offerta, redatta in carta legale da L. 15.000, dovrà esprimere in lettere e in cifre il prezzo offerto per ogni lotto a cui si riferisce ciascun prezzo. A pena di esclusione l'offerta deve essere sottoscritta da chi la presenta con chiaramente indicati tutti i dati anagrafici oppure dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante della Società che presenta l'offerta. In allegato all'offerta, in busta separata, dovrà essere inviata, pena esclusione dalla gara:

A) a titolo di cauzione e anticipo spese assegno circolare non trasferibile intestato a Tesoriere dell'Ente (Banca Popolare di Novara, filiale di Ciriè) di importo corrispondente al 10% del prezzo base dei lotti per cui si partecipa oppure quietanza del tesoriere di cui sopra per pari importo. Detto deposito sarà immediatamente restituito ai non aggiudicatari;

B) certificato di iscrizione alla CCIAA se il partecipante è Società commerciale.

L'offerta vera e propria dovrà essere trasmessa in busta chiusa e sigillata mediante ceralacca, ovvero suggellata e firmata sui lembi di chiusura. Tale busta e la documentazione indicata ai punti A) e B) precedenti dovrà essere racchiusa in unico plico, anch'esso sigillato oppure suggellato con le modalità richieste. Sul plico oltre all'indirizzo di questo Ente, dovrà apparire l'oggetto della gara nonché il numero del lotto e/o dei lotti a cui si intende concorrere. Il plico potrà essere trasmesso unicamente in uno dei seguenti modi:

1) con raccomandata a mezzo del Servizio postale statale. Con questo mezzo dovrà pervenire perentoriamente entro le ore 12 del 27 aprile 1994;

2) A mano personalmente entro le ore 12 del 27 aprile 1994;

Il pagamento del prezzo d'acquisto dovrà avvenire perentoriamente alla firma dell'atto di vendita che dovrà avvenire entro sessanta giorni dall'aggiudicazione. Per quanto non espressamente previsto si applicheranno le normative vigenti ed in particolare le disposizioni previste dal R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

Il presidente: Taverna dott.sa Clara.

T-570 (A pagamento).

BANDI DI GARA

REGIONE EMILIA ROMAGNA Servizio Provinciale Difesa del Suolo Risorse Idriche e Forestali di Ferrara

Pubblicazione ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55

Licitazione privata del 15 marzo 1994 per l'affidamento dei lavori di adeguamento delle difese del Comprensorio di Valle Molino contro l'ingressione marina. A base d'appalto L. 2.106.798.506.

Tempo d'esecuzione giorni ottocento - Direttore lavori: ing. Alessandro Galeotti.

Metodo d'aggiudicazione: artt. 1 lettera e) e 5 legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Ditte invitate:

1) De Francisci D. - Agrigento; 2) Iaces Spa - Agrigento; 3) Bettoni S.r.l. - Bergamo 4) Cons. Coop. Costruzioni - Bologna; 5) Cons. Emil. Rom. Coop. Prod. Lav. - Bologna; Idice Spa - Bologna; 7) Sabattini snc - Bologna; 8) Comil Spa - Catania; 9) Baraldi Sas - Ferrara; 10) Cesam Spa - Ferrara; 11) Cir Srl - Ferrara; 12) Coopcostruttori - Ferrara; 13) Margotti sas - Ferrara; 14) Feggi W - Ferrara; 15) F.lli Cervellati Costr. Spa - Ferrara; 16) G. Sarti e C. Spa - Ferrara; 17) Lavori industriali sas - Ferrara; 18) Mazzanti Spa, - Ferrara; 19) Cons. Pad. Coop. Matteotti - Ferrara; 20) Foschi International Spa - Forlì; 21) Edil Strade Spa - Forlì; 22) Edilforeste Srl - Genova; 23) Sicem S.r.l. - Genova; 24) C. Agnese Spa - SP; 25) S.E.T. Spa - SP; 26) Agnello Costr. Spa - Messina; 27) F.A.G.O. spa - Messina; 28) Terranova A - ME; 29) Terranova G - ME; 30) C.E.I.S. Srl - Milano; 31) I.L.E.S.I. Spa - Milano; 32) Presspali Spa - Milano; 33) CO.M.I.S.A. sas - Modena; 34) B.A.T.E.A. scarl - Modena; 35) C.E.T. srl - Modena; 36) Idro Scavi Srl - Modena; 37) Imcam F.lli Baraldi S.r.l. - Modena; 38) Manni Costr srl - Modena; 39) Impresa Piacentini Cost. Spa - Modena; 40) Costr. Finesso Srl - Pordenone; 41) Donà e C. sas - Padova; 42) Sogesi Srl - Palermo; 43) Costruzioni Pedretti - Parma; 44) Idrotecnica Padana s.r.l. - Parma; 45) S.O.V.E. Costr. spa - Parma; 46) S.E.A.S. Spa - Perugia; 47) Penserini Costr. Srl - Pesaro; 48) Edilsuolo Spa - Piacenza; 49) Idropadana Sr.l. - Piacenza; 50) Cons. naz. coop. C. Menotti - Ravenna; 51) Iter-Coop. Ravennate Srl - Ravenna; 52) Coop. Mur. Cem. C.M.C. Srl - Ravenna; 53) Padovani A. Snc - Ravenna; 54) Bacchi Costruzioni S.r.l. - Reggio Emilia; 55) Costruire srl - Reggio Emilia; 56) Escavazioni Meccaniche s.r.l. - Roma; 57) Clenere Monaco Costr. Gen. spa - Roma; 58) Costr. Ing. E. Pasqualucci S.r.l. - Roma; 59) SO.CO.MAR. Spa - Roma; 60) Bertaglia S.r.l. - Roma; 61) Bresciani S.r.l. - Roma; 62) Cignoni S.r.l. - Roma; 63) Costruzioni Pellegrini S.r.l. - Roma; 64) C.G.X. Costr. Gen. Xodo S.r.l. - Roma; 65) Girardello S.p.a. - Roma; 66) Pozzato S.r.l. - Roma; 67) Edilsonda Costr. Gen. Spa - Savona; 68) Com-Edile Costr. Gen. Spa - Sondrio; 69) Cossi Costruzioni Spa - Sondrio; 70) Trivella S.r.l. - Sondrio; 71) Coletto S.p.a. - Treviso; 72) CO.GE.SY. Spa - Treviso; 73) G. Pivato Spa - Treviso; 74) Copetti Spa - Udine; 75) Costr. Cicuttin snc - Udine; 76) Vidoni Spa; - Udine; 77) Costr. Gen. Boscolo e Tiozzo Spa - Venezia; 78) F.lli Scuttari sas - Venezia; 79) Lav. Marittimi e Dragaggi s.r.l. - Venezia; 80) Imp. Gen. Costr. Prog. Spa - Verona; 81) Terzo S.r.l. - Verona; 82) Costr. Maltauro Spa - Vicenza; 83) Cons. Costr. Gen. Brenta - Bacchiglione - Vicenza; 84) Costruzioni Giolai e C. Spa - VI; 85) Molon G. - Vicenza.

Hanno partecipato le ditte di cui ai numeri: 8), 10), 12), 15), 16), 17), 21), 43), 60), 64), 65), 69), 78), 81), 83).

Aggiudicataria: Costruzioni Gen. Xodo di Donada (Rovigo) per l'importo di L. 1.421.758.154.

Il responsabile del servizio: ing. Andrea Peretti.

B-323 (A pagamento).

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI MILANO

Via Meravigli, 9/B

Tel. 8515.1 - telex 312432 - Fax 85154232

Avviso di licitazione privata

La Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Milano con deliberazione n. 163 del 21 marzo 1994 ha bandito una gara di licitazione privata per la stampa delle sottoindicate pubblicazioni camerali per il biennio 1° luglio 1994/31 dicembre 1996:

Listino Prezzi informativi delle Opere Edili in Milano (trimestrale) tiratura 14.000 copie pagg. 550;
elenco ufficiale dei protesti cambiari levati nella provincia di Milano (quindicinale) - 1ª quindicina tiratura 1.200 copie - pagg. 360, 2ª quindicina tiratura 1.200 copie - pagg. 170.

Le tirature e il numero di pagine sono puramente indicativi.

L'aggiudicazione sarà effettuata, per ogni singola pubblicazione, ai sensi dell'art. 16, lett. a) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, tenuto conto del prezzo di stampa proposto.

I prezzi di aggiudicazione saranno sottoposti a verifica successiva ai sensi dell'art. 6 della legge n. 537/93.

Le ditte interessate potranno presentare, data l'urgenza, entro e non oltre le ore 12 del 28 aprile 1994 domanda in lingua italiana redatta su carta bollata da L. 15.000 all'ufficio protocollo, 2^a, piano della sede camerale divia Meravigli 9/B - Milano.

Le domande pervenute oltre il limite suddetto non verranno prese in considerazione. Le buste sigillate dovranno recare all'esterno la dicitura "Gara di licitazione privata - Stampa pubblicazioni camerali - biennio 1994/96".

Le domande dovranno essere corredate di:

a) dichiarazione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, con la quale la ditta attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare previste dall'articolo 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

b) certificato o dichiarazione di iscrizione alla Camera di commercio;

idonee dichiarazioni bancarie;
bilanci o estratti di bilanci dell'impresa relativi agli ultimi tre anni;
dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture realizzate negli ultimi tre esercizi;
elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il corrispettivo importo, data e destinatario;
descrizione dell'attrezzatura tecnica;
dichiarazione dell'organico medio annuo e dei tecnici;
relazione sulla struttura aziendale con particolare riferimento all'ubicazione di unità locali (quali stabilimenti, depositi uffici, ecc.) in provincia di Milano.

L'Amministrazione spedisce l'invito a presentare offerta entro sessanta giorni dal termine ultimo di presentazione delle domande come sopra determinato.

nello stesso invito saranno precisate: data, ora, luogo di apertura delle offerte e le persone ammesse, nonché le modalità di calcolo e di versamento della cauzione.

Le domande di invito non vincoleranno la Camera di commercio la quale si riserva la più ampia e insindacabile libertà di giudizio per la valutazione delle domande.

La Camera di commercio si riserva inoltre di non procedere alla aggiudicazione a suo insindacabile giudizio.

I dati contenuti nel presente avviso sono stati inviati all'ufficio delle pubblicazioni delle Comunità Europee in data 25 marzo 1994

Milano, 25 marzo 1994

Il presidente: Piero Bassetti

Il segretario generale: Pier Daniele Melegari

M-2312 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI Segreteria Generale - Gare e Contratti

Pubblicazione, ex d.lgs. 24 aprile 1992 n. 358, dell'aggiudicazione dell'appalto relativo alla fornitura di materiale vario di consumo ed attrezzature indispensabile per la manutenzione della segnaletica stradale a cura del settore manutenzione del Provveditorato Generale di concerto con il Servizio di Polizia Urbana.

Importo a base d'asta L. 362.579.831 oltre IVA.

Delibera di indizione: commissariale n. 540 del 19 ottobre 1993.
Sistema di aggiudicazione: modalità previste dal D.lgs. 24 luglio 1992 n. 358; art. 89 lett. a) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827; articolo unico del R.D. 20 dicembre 1937 n. 2339.

Delibera di aggiudicazione di G.M. n. 630 del 16 marzo 1994.

Ditte invitate: n. 31.

Ditte partecipanti: n. 18 come da elenchi in visione presso l'Ufficio Gare e contratti.

Ditta aggiudicataria: Soc. Eurosegnaletica S.p.a.: ribasso del 59,975%.

Importo di aggiudicazione L. 145.122.578, oltre IVA.

Spedito all'Ufficio delle pubblicazioni CEE il 24 marzo 1994.

Il dirigente del servizio: dott. E. Capecelatro.

N-98 (A pagamento).

PROVINCIA DI TORINO

La provincia di Torino indice le sottolencate gare d'appalto mediante due distinti appalti-concorso con le modalità di cui all'art. 16 lett. b) del DPR 358/92, e con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa.

La convenienza sarà valutata in base ai seguenti criteri elencati in ordine decrescente di importanza:

- a) prezzo (40%);
- b) valore tecnico (40%);
- c) caratteristiche estetiche funzionali (15%);
- d) servizio di assistenza tecnica dopo la vendita (5%).

Le gare d'appalto sono indette per la fornitura ed installazione di laboratori scientifici e laboratori linguistici presso istituti scolastici e più precisamente:

Lotto 1 - Laboratori scientifici:

- n. 3 laboratori di chimica;
- n. 1 laboratorio di fisica.

Importo totale presunto: L. 100.000.000 IVA esclusa

Lotto 2 - Laboratori linguistici audioattivi comparativi:

- n. 3 laboratori linguistici.

Importo totale presunto: L. 150.000.000 IVA esclusa

È ammessa la partecipazione a tutti e due i lotti.

Si procederà all'aggiudicazione anche qualora sia pervenuta una sola offerta valida qualora questa sia ritenuta congrua.

Saranno ammesse alle gare anche le imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 358/92.

Saranno ammesse alle gare le Imprese aventi sede in uno Stato della CEE.

Le domande di partecipazione alle singole gare, debitamente sottoscritte dal legale rappresentante, scritte in lingua italiana (in carta legale da L. 15.000), dovranno pervenire ad esclusivo rischio del mittente, entro e non oltre il termine perentorio del giorno 5 maggio 1994 al servizio contratti - Ufficio Appalti della Provincia via Maria Vittoria 12 - 10123 Torino (telef. 011-5756/2360 - telefax n. 011-5756/463).

Alle richieste di invito dovrà essere allegata la seguente documentazione tassativamente a pena di esclusione:

1) dichiarazione debitamente datata e sottoscritta, attestante il generico possesso di tutti i seguenti requisiti e cognizioni, i quali dovranno essere successivamente documentati da parte della/e ditta/e aggiudicatarie/e:

a) inesistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'art. 11 del DPR 358/92;

b) iscrizione alla CCIAA e equivalente in Paesi CEE;

c) capacità tecnica economica e finanziaria come indicato dal presente bando, con la precisazione che in caso di raggruppamento di imprese tali requisiti dovranno essere posseduti dal raggruppamento:

2) dichiarazione debitamente datata e sottoscritta attestante:

natura giuridica;

denominazione;

sede legale;

oggetto dell'attività;

dati anagrafici del titolare (in caso di ditte individuali) degli amministratori e rappresentanti e dei soggetti muniti di procura; codice fiscale.

Si precisa che saranno ritenute capaci finanziariamente, ed economicamente e (quindi ammissibili alla gara), a norma dell'art. 13 del DPR 358/92, le imprese che con riferimento all'ultimo triennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, abbiano registrato una cifra d'affari derivante da attività diretta dell'Impresa in esecuzione di forniture di laboratori scientifici e/o linguistici a favore di enti pubblici e privati, pari ad almeno 1,50 volte l'importo complessivo presunto indicato per il lotto a cui intendono concorrere.

A dimostrazione della capacità tecnica le imprese dovranno successivamente documentare:

a) l'elenco delle principali forniture di materiali corrispondenti ai lotti per cui concorrono effettuate nell'ultimo triennio, con il rispettivo importo, oggetto, data e destinatario;

b) le prove di laboratorio e di comportamento cui sono stati sottoposti gli arredi e con quali risultati;

c) descrizione dell'attrezzatura tecnica, ubicazione degli stabilimenti di produzione e/o dei magazzini;

d) qualifiche del personale tecnico e organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa ed in particolare di quelli incaricati del controllo di qualità, eventuali "Manuali Qualità" adottati presso la ditta;

e) eventuali certificazioni attestanti la conformità dei beni offerti con riferimento alle norme UNI (o a quelle equivalenti in vigore in Paesi CEE), CEI - CENELEC rilasciate da laboratori accreditati SINAL (o equivalenti in paesi CEE) e certificazioni rilasciate da istituti o servizi ufficiali e riconosciuti incaricati del controllo qualità;

f) caratteristiche della rete e delle prestazioni di assistenza tecnica per i materiali ed apparecchiature oggetto della fornitura;

g) eventuali polizze assicurative per la responsabilità prevista dal DPR 24 maggio 1988 n. 224, per danni causati da prodotti difettosi.

Si precisa che le ditte facenti parte di un raggruppamento non saranno ammesse a partecipare alla gara anche singolarmente non essendo possibile la presentazione di più offerte da parte di ciascuna ditta concorrente.

L'aggiudicazione avverrà subordinatamente alla presentazione dei documenti conformi alle prescrizioni di legge, a conferma delle attestazioni rese nelle dichiarazioni sopraindicate, con la precisazione per quanto riguarda la capacità tecnica ed economica dovrà prodursi, in particolare, la documentazione di seguito indicata o quella equivalente in paesi CEE:

l'importo dichiarazioni annuali IVA;

libri paga, libri matricola e certificati rilasciati dall'INPS di data non anteriore a tre mesi dai quali risulti la regolarità contributiva dell'impresa, in riferimento ai dipendenti;

l'elenco delle forniture delle attrezzature effettuate dalla ditta con il rispettivo importo, data e destinatario, corredata dalle dichiarazioni rilasciate dai committenti;

documentazione comprovante i requisiti di capacità economica finanziaria e tecnica di cui ai sopracitati punti a), b), c), d), e), f), g).

Le lettere di invito saranno spedite entro il termine di centoventi giorni.

Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta qualora siano decorsi centoventi giorni dalla deliberazione di aggiudicazione senza che sia stato stipulato il contratto per cause non imputabili all'Amministrazione.

L'avviso è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 24 marzo 1994

Torino, 24 marzo 1994

Il presidente: Luigi Sergio Ricca

Il segretario generale: prof. dott. Desiderio De Petris.

T-517 (A pagamento).

COMUNE DI ALPIGNANO (Provincia di Torino)

Avviso di gara esperita

Ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, si rende noto che il giorno 2 dicembre 1993 è stata esperita la licitazione privata per la locazione della cucina centralizzata e la fornitura dei pasti alle mense comunali, pubblicata nella G.U.R.I. n. 256 del 30 ottobre 1993 e nella Gazzetta Ufficiale CEE n. S 211 del 28 ottobre 1993.

Si fa presente che:

1) sono state invitate complessivamente n. 14 ditte;

2) hanno partecipato n. 9 ditte;

3) aggiudicataria ditta Pedus Service P. Dussmann S.r.l., Bolzano, per un importo di L. 416.575.000 oltre IVA per la fornitura dei pasti alle mense comunali, L. 6.000.000 quale canone affitto strutture L. 6.000.000 quale canone affitto attrezzature.

I relativi elenchi e le risultanze documentali sono consultabili, da chi legittimamente interessato, presso questo Comune, segreteria Generale, via Vittoria, 14 Alpignano.

Alpignano, 21 marzo 1994

Il segretario generale: dott. Giuseppe Sanfilippo.

T-582 (A pagamento).

CONSORZIO ACEA

Pinerolo (Torino), via Vigone, 42

Tel. (0121) 77555 - Fax (0121) 76665

Estratto avviso di asta pubblica per forniture

Asta pubblica indetta il 29 aprile 1994.

Oggetto: Fornitura di componentistica per impianti di riscaldamento, teleriscaldamento, produzione di calore compresi i materiali accessori.

Modalità d'asta: Ai sensi dell'art. 73, lett. c) per mezzo di offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base indicato nell'avviso d'asta, con le modalità previste dall'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e successive modificazioni, ossia mediante offerte a prezzi unitari.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Importi a base d'asta:

lotto A: L. 37.500.000, fornitura tubazioni preisolate;
lotto B: L. 58.896.000, fornitura gruppi termici;
lotto C: L. 20.805.000, fornitura pompe di circolazione;
lotto D: L. 31.492.800, fornitura scambiatori di calore;
lotto E: L. 27.343.690, materiali vari termoidraulica.

Aggiudicazione in presenza di almeno due offerte valide.

Termine di consegna dei materiali: trenta giorni dalla data di aggiudicazione.

Pagamento entro novanta giorni dalla data della fattura, fine mese, a collaudo favorevole del materiale consegnato.

Requisiti: autocertificazioni ed iscrizione alla CCIAA per l'attività oggetto dell'appalto.

Scadenza presentazione offerte: 28 aprile 1994, ore 12.

Il bando integrale è pubblicato sugli Albi Pretori del Consorzio Acea e del comune di Pinerolo.

Il direttore Carcioffo ing. F.

T-594 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 9

Reggio Emilia, via Amendola, 2

Partita IVA 00938290350

Lavori: fornitura e installazione

di n. 12 Sale Operatorie prefabbricate nell'Arcispedale «S. M. Nuova»

Metodo di gara e sistema di aggiudicazione: appalto-concorso art. 40 e 91 R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e art. 29 decr. leg.vo n. 406/91. Importo complessivo presunto L. 6.600.000.000.

Imprese invitate:

1) Associazione d'Imprese: Ditta Felice Bassani S.p.a. di S. Giuliano Milanese (Capogruppo) con Aerotecnica Star S.p.a. di Milano (mandante), Camillo Roncelli S.p.a. di Bergamo (mandante); 2) Associazione d'Imprese: C.C.P.L. di Reggio Emilia (Capogruppo) con Cogefar - Impresit di Milano (mandante); 3) Associazione d'Imprese: Reina Shield S.p.a. di Saronno (VA) (Capogruppo) con Impresa Edilizia Cella di Genova (mandante); 4) Associazione d'Imprese: Officine Giuseppe Sordina S.p.a. di Padova (Capogruppo) con Compesato p.i. Francesco di Padova (mandante), Pillon Silvio & C. s.n.c. di Este (PD) (mandante); 5) Officine Tosoni Lino S.p.a. di Villafranca di Verona (VR) (Capogruppo); Officine Paolo Aghito & C. s.n.c. di Selvazzano Dentro (PD) (mandante), Bottacin Luigi e Renzo s.r.l. di Sarmede di Rubano PD) (mandante), Piovani Otello & C. di Saccolongo (PD) (mandante), Pavan Giuseppe di Altavilla Vicentina (VI); 6) Associazione d'Imprese: CO.ME.SA. S.p.a. di Assago (MI) (Capogruppo), G.E.A.D. s.r.l. di Ancona (mandante), Longhi Gianfranco di Romano di Lombardia (BG) (mandante); 7) Associazione d'Impresa: Permasteelisa S.p.a. di S. Vendemiano (TV) (Capogruppo) con S.I.C.E. s.r.l. di Padova (mandante), Sintesi s.r.l. di Montebelluna (TV) (mandante); 8) Componenti Alluminio G.S.M. s.r.l. di Montecompatri (Roma).

Imprese partecipanti: 2), 3), 4), 5), 6).

Aggiudicatario: Raggruppamento d'Imprese Officine Tosoni Lino S.p.a. di Villafranca di Verona (VR) per l'importo di L. 5.000.634.992 (IVA esclusa).

Reggio Emilia, 16 marzo 1994

L'amministratore straordinario: Maurizio Guizzardi.

C-5371 (A pagamento).

S.C.A.U.

Roma - Direzione generale, via Barberini, 67

Esito di gara (codice gara R/1444)
(ai sensi dell'art. 20 della legge 55/1990)

In data 23 marzo 1994 si è svolta la gara d'appalto relativa alla fornitura di stampati meccanografici.

A detta gara sono state invitate le seguenti ditte:

1) Giovanzana Moduli; 2) Italsistemi; 3) Nuova Cultura; 4) Meccanografica; 5) Graf Italia; 6) Centro Graf; 7) Stagrame; 8) Tipolitografia Iripina; 9) Roggero e Tortia; 10) Cofinco; 11) Arti Grafiche Panetto e Petrelli; 12) Industria Grafica Romana; 13) Istet; 14) Ticem; 15) Atimec; 16) Rotoprint; 17) Ipa; 18) Printinghouse; 19) Pozzoni; 20) Abete; 21) Esa; 22) Modulgraf; 23) NCR; 24) Grafis; 25) Poligrafico Lucano; 26) Emilio Di Mauro; 27) Renna; 28) Atel.

Hanno partecipato le ditte corrispondenti ai seguenti numeri di elenco: 4), 7), 9), 11), 13), 14), 15), 16), 17), 19), 20), 22), 25), 26), 28).

La fornitura è stata aggiudicata, con le modalità di cui all'art. 58, punto 2, lettera a) D.P.R. 696 del 18 dicembre 1979 alla ditta Istet che ha prodotto un'offerta di L. 30.653.000 + I.V.A.

Il direttore generale: dott. Nicola Pugliese.

C-5380 (A pagamento).

S.C.A.U.

Roma - Direzione generale, via Barberini, 67

Esito di gara (codice gara R/1445)
(ai sensi dell'art. 20 della legge 55/1990)

In data 23 marzo 1994 si è svolta la gara d'appalto relativa alla fornitura di materiale per elaboratori.

A detta gara sono state invitate le seguenti ditte:

1) Ind. Grafica Romana; 2) Bull HN Information; 3) Panetto e Petrelli; 4) NCR Italia; 5) Memory Line; 6) Ind. Cartografica Romana; 7) Roggero e Tortia; 8) Micro Service; 9) MEC Ufficio; 10) Jachia; 11) OCÈ; 12) UNISIS; 13) Ital Sistemi; 14) Delta Sistemi; 15) Printing House; 16) Arredo Ufficio; 17) 3 M Italia; 18) Graf Italia; 19) Planning.

Hanno partecipato le ditte corrispondenti ai seguenti numeri di elenco: 2), 4), 5), 12), 13), 19).

La fornitura è stata aggiudicata, con le modalità di cui all'art. 58, punto 2, lettera a) D.P.R. 696 del 18 dicembre 1979 alla ditta Bull HN Information che ha prodotto un'offerta di L. 91.375.500 + I.V.A.

Il direttore generale: dott. Nicola Pugliese.

C-5381 (A pagamento).

S.C.A.U.

Roma - Direzione generale, via Barberini, 67

Esito di gara (codice gara R/1443)
(ai sensi dell'art. 20 della legge 55/1990)

In data 23 marzo 1994 si è svolta la gara d'appalto relativa alla fornitura di cancelleria centralizzata 1994.

A detta gara sono state invitate le seguenti ditte:

1) Arredo Ufficio; 2) Chopin; 3) N.C.R. Italia; 4) Meccanografica; 5) Ind. Cartografica; 6) Sic Mau; 7) Italsistemi; 8) Delta Kart; 9) Jachia; 10) S. Marcello; 11) Signorini.

Hanno partecipato le ditte corrispondenti ai seguenti numeri di elenco: 1), 2), 5), 6), 8), 9), 10), 11).

La fornitura è stata aggiudicata, con le modalità di cui all'art. 58, punto 2, lettera a) D.P.R. 696 del 18 dicembre 1979 alla ditta S. Marcello che ha prodotto un'offerta di L. 188.577.000 + I.V.A.

Il direttore generale: dott. Nicola Pugliese.

C-5382 (A pagamento).

UNITÀ LOCALE DEI SERVIZI SANITARI SOCIALI E SCOLASTICI

Campobasso, via Ugo Petrella n. 1

La Unità Locale di Campobasso, via U. Petrella, 1, - tel. 0874/4091, rende noto che è stata indetta gara per licitazione privata, con procedura ristretta ed eccelerata per scadenza contratti ai sensi del D. Legs. del 24 luglio 1992, n. 358 per la fornitura di reagenti e materiale di laboratorio al Servizio Multizonale di Diabetologia del Presidio Ospedaliero e al PMIP.

Le ditte interessate possono rivolgersi per qualsiasi informazione inerente la gara al Servizio Finanza e Patrimonio - Ufficio Provveditorato, dove dovranno pervenire le domande di richiesta di invito redatte su carta legale in lingua italiana, trasmesse mediante raccomandata, a mezzo del servizio postale dello Stato, su cui dovrà essere indicato l'oggetto della gara.

Alla gara sono ammessi anche raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del D. Legs. n. 358/92.

La domanda di partecipazione deve pervenire entro le ore 12 del 20 aprile 1994 e dovrà essere corredata da:

a) dichiarazione, resa ai sensi della legge n. 15/68, successivamente verificabile, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 del D.Legs. n. 358/92;

b) certificato di iscrizione nel registro CCIAA o professionale;

c) dichiarazione, resa ai sensi della legge n. 15/68 contenente dati relativi al volume di affari risultanti da documenti ufficiali per gli anni 1990-1991-1992.

Detto volume di affari, pena l'esclusione, non deve essere inferiore complessivamente a L. 3.000.000.000.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 16, lettera a) del D.Legs. 358/92 per ciascun prodotto.

Il presente bando di gara è stato inoltrato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 28 marzo 1994.

La richiesta di invito non vincola l'Unità Locale.

L'amministratore straordinario: dott. Piero Pontico.

C-5383 (A pagamento).

COMUNE DI BRESCIA Settore Servizi Sociali

Si rende noto che il Comune di Brescia indice licitazioni private con aggiudicazione ai sensi dell'art. 36, comma 1, lettera b) della Direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992 per l'affidamento, per un periodo di tre anni - 1° luglio 1994-30 giugno 1997 dei seguenti servizi:

lotto n. 1: assistenza domiciliare domestica, di chiropodia domiciliare e ambulatoriale nelle circoscrizioni 1^a, 2^a e 3^a. Importo presunto annuo L. 730.380.000 (oneri fiscali esclusi);

lotto n. 2: assistenza domiciliare domestica, di chiropodia domiciliare e ambulatoriale nelle circoscrizioni 4^a, 5^a e 6^a. Importo presunto annuo L. 569.640.000 (oneri fiscali esclusi);

lotto n. 3: assistenza domiciliare domestica, di chiropodia domiciliare e ambulatoriale nelle circoscrizioni 7^a e 8^a. Importo presunto annuo L. 493.500.000 (oneri fiscali esclusi);

lotto n. 4: assistenza domiciliare domestica, di chiropodia domiciliare e ambulatoriale nella circoscrizione 9^a. Importo presunto annuo L. 411.720.000 (oneri fiscali esclusi);

lotto n. 5: assistenza domiciliare domestica ed educativa per minori. Importo presunto annuo L. 442.950.000 (oneri fiscali esclusi);

lotto n. 6: assistenza infermieristica presso la struttura protetta per anziani Arici Sega e presso la Casa Albergo per anziani Villa Palazzoli. Importo presunto annuo L. 342.680.000 (oneri fiscali esclusi);

lotto n. 7: servizio di barbiere/parrucchiere e chiropodia presso strutture residenziali per anziani e di animazione nei confronti degli anziani. Importo presunto annuo L. 170.262.000 (oneri fiscali esclusi);

lotto n. 8: servizio di trasporto pasti a domicilio. Importo presunto annuo L. 214.600.000 (oneri fiscali esclusi).

I bandi di gara sono affissi all'Albo Pretorio del comune di Brescia e nell'apposito Albo del Settore Servizi Sociali in Piazza Vittoria, n. 5, 2° piano, Brescia.

Indicazioni più precise potranno essere richieste al Settore Servizi Sociali telefono 030/2983501-584.

Le domande di partecipazione, nelle forme e con i documenti indicati nel bando di gara dovranno pervenire al comune di Brescia, Settore Servizi Sociali, piazza Vittoria n. 5, 2° piano, Brescia entro il giorno 19 aprile 1994.

Le domande non vincolano l'Amministrazione comunale.

Il responsabile di settore: dott.ssa Irene Marchina.

C-5384 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO

Unità Locale Socio-Sanitaria

Padova, via Enrico degli Scrovegni n. 14

Tel. 8211111

Bando di gara mediante licitazione privata

L'ULSS n. 21 di Padova indice, ai sensi del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, le sottoelencate gare mediante licitazioni private. Le aggiudicazioni seguiranno con le modalità previste dall'art. 16, comma primo, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92, nonché secondo le prescrizioni dei capitolati speciali, a favore delle offerte economicamente più vantaggiose per l'U.L.S.S., valutabili in base ai criteri e relativi coefficienti espressi in centesimi, distinti per ciascuna gara:

gare mediante licitazioni private con affidamento dei seguenti leasing operativi triennali:

1) apparecchiature per neurodiagnostica: L. 720.000.000. Aggiudicazione: prezzo: punti 55/100 - qualità: punti 45/100;

2) apparecchiature di monitoraggio: L. 2.140.000.000. Aggiudicazione: prezzo: punti 55/100 - qualità: punti 45/100;

3) ventilatori per anestesia: L. 1.025.000.000. Aggiudicazione: prezzo: punti 55/100 - qualità: punti 45/100;

4) culle, lettini termici e dispositivi termici vari: L. 450.000.000. Aggiudicazione: prezzo: punti 55/100 - qualità: punti 45/100;

5) apparecchiature radiologiche: L. 2.775.000.000. Aggiudicazione: prezzo: punti 55/100 - qualità: punti 45/100;

6) apparecchiature di riabilitazione: L. 225.000.000. Aggiudicazione: prezzo: punti 60/100 - qualità: punti 40/100;

7) apparecchiature ecografiche: L. 1.685.000.000. Aggiudicazione: prezzo: punti 55/100 - qualità: punti 45/100;

8) apparecchiature per oculistica (fotocoagulatore laser): L. 250.000.000. Aggiudicazione: prezzo: punti 60/100 - qualità: punti 40/100 - Gara mediante licitazione privata con affidamento del seguente noleggino quadriennale;

9) analizzatori ematologici e di chimica clinica: L. 1.550.000.000. Aggiudicazione: prezzo: punti 55/100 - qualità: punti 45/100.

I suindicati importi si riferiscono alla spesa presunta relativa all'intero periodo contrattuale e si intendono comprensivi di IVA. Dai singoli capitolati speciali risultano i singoli parametri per la valutazione della qualità.

Per eventuali informazioni e presa visione dei capitolati speciali, gli interessati possono rivolgersi all'Ufficio Provveditorato dell'ULSS n. 21 - via Delù 3, Padova, telefono n. 049/8214742-8214748.

La consegna dovrà essere fatta, in unica soluzione per tutte le parti dell'apparecchiatura necessarie ad un completo funzionamento, al reparto richiedente, previ accordi con il Magazzino Economale - via Giustiniani, 2.

Sono ammesse a presentare domanda, distinta per ciascuna gara, anche raggruppamenti di imprese, secondo le modalità previste dall'art. 10 del D.Lgs. n. 358/92.

Al tal fine, nella domanda di partecipazione, dovrà essere indicato chiaramente quali siano le ditte che intendano raggrupparsi senza precisare la forma giuridica del raggruppamento o la costituzione dello stesso. Nel caso di aggiudicazione però, l'ULSS si riserva di obbligare le ditte raggruppate ad una determinata forma giuridica.

La dichiarazione del fatturato globale di cui alla lettera a) e i documenti richiesti ai punti 1, 2 e 4 del presente bando, dovranno essere presentati da ogni ditta che intende raggrupparsi.

Per quanto riguarda, invece, la dichiarazione del fatturato per forniture di apparecchiature identiche a quelle oggetto della gara di cui alla lettera b) e quanto richiesto al punto 3 del presente bando, è sufficiente che vengano prodotti almeno da una delle ditte raggruppate. La domanda di partecipazione, distinta per ciascuna gara, deve essere redatta in lingua italiana e su carta legale e deve pervenire entro il termine perentorio del giorno 2 maggio 1994, a mezzo posta o consegna diretta, indirizzata al Commissario Straordinario dell'ULSS n. 21 - Ufficio Provveditorato, via Enrico Degli Scrovegni, 14 - Padova.

La domanda di partecipazione, distinta per ciascuna gara, deve contenere:

a) dichiarazione del fatturato globale realizzato dalla ditta negli esercizi 1991, 1992 e 1993, distinto per ciascun esercizio;

b) dichiarazione del fatturato realizzato dalla ditta negli esercizi 1991, 1992 e 1993, distinti per ciascun esercizio, per forniture di prodotti identici a quelli oggetto della gara.

Inoltre, la domanda di partecipazione, distinta per ciascuna gara, deve essere corredata da:

1) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, agricoltura ed artigianato ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere, di cui all'art. 12 del D.Lgs. n. 358/92, di data non anteriore a tre mesi dal termine ultimo per la presentazione della domanda;

2) dichiarazione bancaria positiva attestante la capacità finanziaria ed economica della ditta;

3) elenco delle principali forniture, ai sensi dell'art. 14, lettera a), del D.Lgs. n. 358/92, effettuate durante gli esercizi 1991, 1992 e 1993, con i rispettivi importi, date, periodi, destinatari e oggetto della fornitura. Se trattasi di forniture effettuate ad Amministrazioni o Enti pubblici esse devono essere provate da certificati rilasciati o vistati dagli stessi; se trattasi di forniture a privati, i certificati devono essere rilasciati dagli acquirenti. Qualora le ditte interessate non siano in grado di esibire le certificazioni sopraprecisate, potranno provvedere con una dichiarazione rilasciata con le forme di cui all'art. 20 della legge n. 15 del 4 gennaio 1968, prestata dalla persona fisica munita di poteri di rappresentanza legale e di impegnare la ditta, salva la successiva esibizione, a richiesta dell'U.L.S.S., delle certificazioni suddette;

4) dichiarazione del fornitore interessato, prestata dalla persona fisica munita di poteri di rappresentanza legale e di impegnare la ditta, rilasciata con le forme di cui all'art. 20 della legge n. 15 del 4 gennaio 1968, che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92, lettere a), b), d) e e).

Nel caso di partecipazione a più gare, dovranno essere esibite distinte domande, mentre la documentazione a corredo, potrà essere prodotta in originale per una sola gara ed in fotocopia per le altre. In tal caso, però, la ditta dovrà indicare, nella domanda, la gara per la quale sono stati prodotti i documenti.

Le buste contenenti le domande e la documentazione richiesta, distinte per ciascuna gara, dovranno pervenire chiuse e recare a margine l'oggetto della gara ed il nominativo del mittente.

L'Amministrazione spedisce alle ditte prescelte l'invito a presentare l'offerta entro il 15 luglio 1994. Il presente bando di gara è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 25 marzo 1994.

Padova, 25 marzo 1994

Il commissario straordinario:
dott. Angelo Barbieri

Il coordinatore amministrativo: dott. Pasquale Palombi.

C-5391 (A pagamento).

COMUNE DI VARESE

Estratto del bando di gara mediante pubblico incanto per appalto dei lavori di arredo urbano del centro storico della città di Varese.
(Deliberazione di Giunta comunale n. 286 del 4 marzo 1994).

Ente appaltante: Comune di Varese, via Sacco n. 5, telefono 0332/255.111, telefax 0332/234.686.

Criterio di aggiudicazione prescelto: Pubblico Incanto con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 8, comma primo, lettera a) del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406 nonché dell'art. 21, comma primo, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 ossia quello previsto dall'art. 5 legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Aggiudicazione: al minor costo a corpo, art. 19, comma quarto, legge 11 febbraio 1994 n. 109 - Importo massimo ammesso dell'offerta L. 2.158.697.873.

Caratteristiche generali dell'opera: lavori di pavimentazione stradale con materiali lapidei e di arredo urbano.

Opere scorporabili: non sono previste.

Categoria e classifica Albo Nazionale Costruttori e requisiti di partecipazione da richiedersi alle ditte: art. 5 Legge n. 57/1962: categoria ottava, altri requisiti previsti nel bando integrale di gara.

Soggetto e indirizzo cui possono richiedersi il Bando integrale, il capitolato d'oneri ed i documenti complementari, l'ammontare e le modalità di versamento della somma, eventualmente da pagare per ottenere la suddetta documentazione: Comune di Varese, via Sacco n. 5, Area X, Utilizzazione del territorio, Attività Arredo Urbano (telefono 0332/255.307).

Termine di ricezione delle offerte: ore 12 di Martedì 31 maggio 1994.

Indirizzo al quale le offerte devono inviarsi: Comune di Varese, Area I «Servizi legali e istituzionali» Ufficio contratti Palazzo Municipale, via Sacco n. 5 - 21100 Varese.

Modalità di redazione dell'offerta: prevista dal bando integrale di gara.

Operazioni di gara: Mercoledì 1° giugno 1994 a partire dalle ore 9.

Cauzione provvisoria, cauzione definitiva, copertura assicurativa: specificate nel bando integrale di gara - art. 30 della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

Requisiti di ammissione delle Imprese: previsti nel bando integrale di gara.

Subappalti: sono ammessi nel rispetto delle norme di cui all'art. 34 della legge 11 febbraio 1994 n. 109.

I fac-simili allegati sotto le lettere «B» e «C» al bando integrale ne fanno parte sostanziale ed integrante.

Varese, 23 marzo 1994

Il segretario generale: dott. Antonio Conte

L'ingegnere capò: Antonio Vania

C-5392 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI ORISTANO

Bando di gara per pubblico incanto

L'amministrazione provinciale di Oristano rende noto che il giorno 24 maggio 1994 alle ore 9 nella propria sede di via Mattei si terrà un'asta pubblica per l'appalto relativo all'arredamento ed all'allestimento interno del nuovo Istituto Tecnico Commerciale e per Periti Aziendali di Oristano, per l'importo a base d'asta di L. 588.235.000+IVA (lire cinquecentoottantottomiladuecentotrentacinquemila più IVA), finanziato con fondi di bilancio.

L'asta sarà esperita ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358 con aggiudicazione definitiva al concorrente che presenterà l'offerta più bassa.

Saranno ammesse offerte espresse solo in ribasso ed escluse quelle espresse in aumento.

In merito al presente appalto si avverte che:

1) I documenti pertinenti potranno essere richiesti all'Ufficio Appalti e Contratti di questa Amministrazione con lettera formale fino a dieci giorni antecedenti la data fissata per la gara. All'atto del ritiro la Ditta dovrà consegnare la ricevuta di versamento della somma di L. 20.500 sul c.c.p. n. 11014099 intestato a Amministratore Provinciale di Oristano, specificando nella causale «Spese per copie documenti arredi Periti Aziendali».

Gli stessi elaborati potranno comunque essere presi in visione presso l'Ufficio Appalti e Contratti di questa Amministrazione - Via Mattei - Oristano dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni feriali escluso il sabato;

2) la consegna dei mobili e degli arredi scolastici e la relativa messa in opera dovranno essere effettuate nei locali dell'Istituto siti in via Mattei ad Oristano entro novanta giorni dalla data di aggiudicazione;

3) non è consentita ai concorrenti la possibilità di presentare offerta per parte della fornitura;

4) per ogni giorno di ritardo nell'ultimazione della fornitura e dell'installazione sarà applicata una penale di L. 150.000;

5) i pagamenti saranno effettuati come segue: 10% in anticipo, 80% ad ultimazione fornitura, restante 10% a verifica della regolarità della fornitura;

6) non sarà ammessa la revisione dei prezzi contrattuali, fatto salvo quanto stabilito dall'art. 6 della legge n. 537 del 24 dicembre 1993, se ed in quanto applicabile;

7) la ditta non potrà svincolarsi dalla propria offerta prima che siano trascorsi centottanta giorni decorrenti dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta relativa alla fornitura in appalto e sempre che nel contempo la stessa Ditta non sia stata informata dell'avvenuta aggiudicazione in suo favore;

8) in caso di controversia giudiziaria sarà competente esclusivamente il Tribunale di Oristano.

Modalità per la partecipazione alla gara: le ditte singole od associate che intendono partecipare alla gara dovranno far pervenire esclusivamente per posta in piego raccomandato-espresso, controfirmato sui lembi di chiusura e sigillato con ceralacca (a pena di nullità dell'offerta), a questa Amministrazione - Via Mattei - Oristano non più tardi delle ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara, la documentazione redatta in lingua italiana ed appresso indicata:

A) dichiarazione datata, sottoscritta dal legale rappresentante della Ditta e redatta su carta legale ai sensi delle vigenti disposizioni di legge sul bollo, contenente l'indicazione in cifre ed in lettere del ribasso percentuale dell'offerta, nonché l'oggetto della fornitura con il relativo importo.

La mancanza della data, della sottoscrizione e dell'oggetto della fornitura comporterà la nullità dell'offerta.

L'offerta dovrà essere chiusa in apposita busta debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura. In tale busta non dovranno essere inseriti altri documenti. La busta sigillata contenente l'offerta dovrà essere racchiusa nel piego sopraindicato, nel quale saranno contenuti anche i documenti richiesti a corredo dell'offerta stessa. La controfirma sui lembi di chiusura, sia della busta contenente l'offerta, sia del piego contenente la medesima e tutti i documenti, dovrà essere apposta dalla persona che ha sottoscritto l'offerta stessa.

La mancata opposizione della ceralacca e della controfirma sui lembi di chiusura sarà motivo di esclusione dalla gara.

Per «sigillo» si dovrà intendere la semplice apposizione di ceralacca su tutti i lembi di chiusura del plico contenente i documenti e della busta contenente l'offerta.

Oltre il termine stabilito delle ore 12 del giorno precedente la gara non potrà essere validamente presentata alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od integrativa di offerta precedente; non si farà luogo a gara di migliororia, né sarà consentita, in sede d'asta, la presentazione di altra offerta;

B) dichiarazione datata e sottoscritta dal legale rappresentante dell'Impresa, redatta in carta legale ai sensi delle vigenti disposizioni di legge sul bollo, con la quale la Ditta attesti di aver preso visione delle condizioni indicate nel Capitolato d'appalto e di accettarle tutte, senza riserva alcuna.

La suddetta dichiarazione dovrà contenere l'oggetto della fornitura in appalto, l'importo ed il numero di partita IVA dell'Impresa. L'irregolarità o l'incompletezza della dichiarazione medesima comporterà l'esclusione dalla gara;

C) certificato d'iscrizione alla Camera di commercio o documento equipollente, ai sensi dell'art. 12 del D.L.vo n. 358/92, di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, da cui risulti l'iscrizione per l'esercizio dell'attività inerente l'appalto.

Tale certificato potrà essere sostituito, a norma dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, da una dichiarazione in bollo della Ditta, contenente la precisa indicazione delle attività di iscrizione nonché l'esplicita dichiarazione, sotto la personale responsabilità del dichiarante, di essere in regola con il pagamento della tassa di iscrizione.

Ove trattisi di società la dichiarazione sostitutiva dovrà essere resa dal legale rappresentante della Società stessa.

In ogni caso la sottoscrizione della dichiarazione deve essere autenticata con le modalità di cui all'art. 20 della citata legge n. 15 del 4 gennaio 1968. Il certificato di iscrizione alla Camera di Commercio dovrà comunque essere presentato prima della stipula del contratto;

D) certificati del Tribunale:

1) Ditte individuali:

a) certificato generale del casellario giudiziale, riferito al titolare e di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, rilasciato dalla competente autorità;

2) Società commerciali, Cooperative o loro Consorzi:

a) certificato rilasciato dalla Cancelleria del Tribunale competente per territorio, di data non anteriore a due mesi a quella fissata per la gara, attestante:

che la Società è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, che non si trova in stato di liquidazione, di fallimento, di amministrazione controllata o di concordato preventivo; che le precedenti procedure non sono in corso e che comunque non si sono verificate nell'ultimo quinquennio;

le generalità e l'indicazione degli Amministratori in carica muniti di potere di rappresentanza;

b) certificato del casellario giudiziale, di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, per tutti i componenti se si tratta di Società in nome collettivo, per tutti i soci accomandatari se si tratta di Società in accomandita semplice, per gli amministratori muniti di potere di rappresentanza per ogni altro tipo di società.

Detto certificato dovrà riferirsi anche ad eventuali procuratori speciali o generali per ogni tipo di società;

E) deposito cauzionale provvisorio di L. 20.000.000, da eseguirsi in contanti presso la Tesoreria Provinciale - Banco di Sardegna - Oristano, oppure mediante costituzione di polizza fidejussoria di pari importo.

Il deposito sarà restituito con procedura d'urgenza alle ditte non aggiudicatrici;

F) dichiarazione, redatta su competente bollo e con firma autenticata nei modi di legge, dalla quale risulti che la ditta ha eseguito forniture identiche a quelle oggetto della gara per un importo non inferiore a L. 750.000.000 negli ultimi tre esercizi;

G) dichiarazione, redatta su competente bollo e rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 da parte del legale rappresentante della ditta, attestante che la ditta non si trova in una delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del citato D.L.vo n. 358/1992.

Saranno ammessi all'appalto raggruppamenti di Imprese riunite ai sensi e secondo le modalità stabilite dall'art. 10 del D.L.vo n. 358/1992.

Sul piego raccomandato e sigillato, contenente la busta sigillata dell'offerta ed il relativo corredo documentale, dovrà indicarsi il nome e l'esatto indirizzo di codesta Impresa e dovrà chiaramente apporsi la seguente dicitura: «Offerta per la gara del 24 maggio 1994 per arredamento e allestimento interno dell'Ist. per Periti Aziendali in Oristano».

Resta chiarito ed inteso che:

i certificati di cui alla precedente lettera D) punti 1a, 2a e 2b non possono essere sostituiti da dichiarazione sostitutiva di atto notorio o da altro documento equipollente, pena l'esclusione dalla gara. È ammessa, invece, la produzione di copie legalmente autenticate e bollate ai sensi delle vigenti disposizioni in materia;

l'incompletezza, l'irregolarità o la mancanza della documentazione prescritta dalle presenti modalità di gara, comporterà l'esclusione dell'offerta;

non saranno ammesse offerte espresse in aumento, condizionate, ovvero espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto. In caso di discordanza tra l'offerta indicata in cifre e quella indicata in lettere sarà ritenuta valida quella più vantaggiosa per l'Amministrazione;

il recapito del piego, nel quale dovrà essere sempre specificato in modo completo e leggibile il nome e l'indirizzo dell'Impresa, rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

non si darà corso al plico che non risulti pervenuto nei modi e tempi suindicati;

l'aggiudicazione definitiva compete alla Giunta Provinciale;

l'appalto verrà aggiudicato anche nel caso in cui vi sia un solo concorrente;

tutte le spese contrattuali (bolli, registrazione, diritti di segreteria) saranno a carico dell'impresa aggiudicataria.

La medesima sarà tenuta nel termine di 15 (quindici) giorni dalla data di ricevimento della lettera di comunicazione ufficiale dell'avvenuta aggiudicazione, a presentare a questa Amministrazione i seguenti documenti:

a) certificati di residenza e situazione di famiglia, anche in carta semplice, per tutti i legali rappresentanti, ai fini delle certificazioni di cui all'art. 7 della legge n. 55/90 e successive modifiche;

b) cauzione definitiva nella misura del 5% dell'importo netto di appalto, in conformità a quanto previsto dalle vigenti leggi. Resta chiarito ed inteso che qualora la cauzione venisse costituita mediante polizza fidejussoria la firma apposta dal legale rappresentante dell'Assicurazione o della Banca fidejubente dovrà essere autenticata nei modi di legge. In uno con tale autenticata l'Ufficiale dovrà acclarare la qualifica ed i poteri del sottoscrittore la polizza fidejussoria;

c) scheda o modulo GAP, ai sensi delle vigenti norme in materia di lotta contro la delinquenza mafiosa.

Il presente bando è stato trasmesso in data odierna alla Gazzetta CEE per la dovuta pubblicazione.

Dalla sede della Provincia 25 marzo 1994

L'assessore alla P.I.: dott. Gianfranco Madau

Il presidente: rag. Ezio Collu

C-5393 (A pagamento).

COMUNE DI SAN LAZZARO DI SAVENA

San Lazzaro di Savena (BO), Piazza Bracci n. 1

Tel. 051/62.28.111 - Fax 62.28.283

Bando di licitazione privata
(offerte solo in ribasso)

Il Comune di S. Lazzaro di Savena provvederà ad esperire licitazione privata per l'appalto dei lavori di: Ristrutturazione edilizia del palazzo municipale: 1°, 2°, 3°, 4°, Stralcio dell'importo complessivo di L. 2.223.108.020 a base di gara.

La licitazione sarà esperita con la procedura di cui all'art. 1, lettera d) della legge 2 febbraio 1973, n. 14 (con ammissibilità di offerte solo in ribasso).

L'appalto, l'aggiudicazione sono condizionati agli adempimenti prescritti dalla legge n. 537 del 24 dicembre 1993, art. 6 per i lavori pubblici, comprese le disposizioni in esso contenute che interverranno anche dopo la stipulazione del contratto.

L'Amministrazione, a propria discrezione, potrà avvalersi della facoltà di estendere l'appalto ad uno stralcio esecutivo successivo di importo a base d'asta di L. 1.183.060.740 (5° stralcio) secondo quanto disposto dalla legge del 3 gennaio 1978, n. 1 art. 12 e le disposizioni legislative che saranno vigenti al momento dell'estensione.

Luogo di esecuzione dei lavori: S. Lazzaro di Savena, Municipio.

Tempo di esecuzione dei lavori: giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna di ogni stralcio come specificato:

1° stralcio (lavori L. 430.140.440) giorni centottanta;

2° stralcio (lavori L. 141.123.200) giorni novanta;

3° stralcio (lavori L. 126.604.980) giorni novanta;

4° stralcio (lavori L. 1.525.239.400) giorni quattrocentoventi.

Caratteristiche generali dell'opera: ristrutturazione edile ed impiantistica elettrica e termoidraulica del complesso municipale vincolato dalla Soprintendenza ai Beni Architettonici e costruzione adiacente di un nuovo corpo di fabbrica con relativo scantinato. Le opere impiantistiche non sono scorporate.

Le imprese italiane dovranno essere iscritte all'Albo nazionale costruttori istituito con legge 10 febbraio 1962 n. 57 e successive modifiche alla categoria 2 e per importi non inferiori a L. 3.000.000.000.

Per le imprese straniere, non iscritte all'Albo nazionale costruttori, è necessaria l'iscrizione ad albi o liste ufficiali del proprio Stato di appartenenza, per la categoria e l'importo richiesti alle imprese italiane.

L'aggiudicatario sarà tenuto al versamento della cauzione a garanzia del contratto ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 16 luglio 1962, n. 1063.

Finanziamento: mutui presso la Cassa Depositi e Prestiti di Roma con i fondi del risparmio postale già assunti dall'Ente.

I pagamenti, così come indicato nel Capitolato speciale d'appalto, consisteranno in acconti su stati d'avanzamento lavori ogni qualvolta il credito dell'appaltatore raggiungerà lire 100.000.000.

In sede di offerta, i partecipanti alla gara dovranno indicare le opere che eventualmente intendano subappaltare ai sensi dell'art. 34 del D.L. 406/91.

È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, compiuto nei confronti del subappaltatore o cottimista, copia nei confronti del subappaltatore o cottimista, copia delle fatture quietanzate relative a pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Sono ammesse a presentare offerta imprese temporaneamente riunite e consorzi in conformità all'art. 22 del D.L. 406/91. L'aggiudicatario potrà svincolarsi dalla propria offerta decorso il termine di centoventi giorni dalla data di aggiudicazione.

Per partecipare alla gara occorre presentare richiesta in carta legale redatta in lingua italiana esclusivamente a mezzo di raccomandata con l'indicazione sulla busta recante la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per l'appalto delle opere di ristrutturazione del Palazzo Municipale», indirizzata a: Comune di S. Lazzaro di Savena (Bologna) cap. 40068, Piazza Bracci n. 1 - Settore n. 7 (informazioni al tel. 051-62.28.185).

Nella richiesta di invito alla gara le imprese dovranno indicare, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili:

a) l'iscrizione all'Albo nazionale costruttori nella categoria 2 per importi non inferiori a L. 3.000.000.000, per le imprese straniere di essere iscritte al rispettivo Albo nazionale, secondo la legislazione vigente nel proprio Paese, indicandone gli estremi;

b) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalla gara elencate nell'art. 18 del D.L. 406/91;

c) gli Istituti bancari che potranno fornire idonee garanzie;

d) la cifra di affari in lavori (derivante da attività diretta e indiretta) relativa a ciascuno degli ultimi 5 esercizi il cui valore, nell'ambito del suddetto periodo, risulti non inferiore a L. 3.300.000.000;

e) i lavori analoghi, per natura e importo, a quelli oggetto del presente appalto, eseguiti negli ultimi 5 anni con descrizione riassuntiva degli stessi, indicazione dell'importo, del periodo, del luogo, del committente e di averli effettuati a regola d'arte e con buon esito;

f) l'organico medio annuo ed il numero e la qualifica dei tecnici dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni;

g) il costo per il personale dipendente sostenuto in ciascuno degli ultimi cinque anni il cui valore nell'ambito del suddetto periodo risulti non inferiore a L. 330.000.000;

h) i tecnici di cui disporrà l'impresa per l'esecuzione dei lavori;

i) che i legali rappresentanti e i direttori tecnici non incorrono nelle condizioni di cui all'art. 15 del D.M. 9 marzo 1989, n. 172 «Approvazione del regolamento per l'attuazione della normativa in materia di Albo nazionale costruttori».

Le richieste di invito dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 29 aprile 1994.

Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del Bando.

Il termine della presentazione della domanda è perentorio e pertanto non saranno prese in considerazione domande che per qualsiasi motivo giungano oltre il termine previsto dall'avviso o che comunque giungano incomplete.

Come previsto dalla vigente legislazione, le segnalazioni di interesse alla gara non vincolano l'amministrazione appaltante.

Il dirigente 7° settore: arch. Daniele Donati.

C-5394 (A pagamento).

COMUNE DI MONTESILVANO Provincia di Pescara

Avviso di gara - Appalto concorso

Questa Amministrazione Comunale, con delibera consiliare n. 25 del 1° aprile 1993, ai sensi degli articoli 3 e 8 del D.P.R. 10 settembre 1982, n. 915, ha stabilito di procedere alla concessione ad idonea impresa per anni cinque dei servizi di Spazzamento urbano e opere accessorie, compreso la pulizia delle spiagge.

L'aggiudicazione avverrà mediante appalto concorso, secondo gli artt. 40 e 91 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato di cui al R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

Le richieste d'invito, a pena d'inammissibilità, dovranno essere redatte su carta bollata, pervenire esclusivamente a mezzo del servizio postale all'Ufficio di questo Comune entro e non oltre le ore 12 del 3 maggio 1994, e contenere contestualmente la dichiarazione del richiedente, resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15, successivamente verificabile:

a) di essere iscritto all'Albo nazionale delle imprese esercenti servizi di smaltimento dei rifiuti, istituito dalla legge n. 447/87 e regolamento dal D.M. 324/91, per la categoria di cui al D.M. 324/91, art. 2 comma 1, punto 2 (spazzamento rifiuti esterni), per la classe C di cui al D.M. 324/91, art. 14, comma 2 (popolazione complessivamente servita superiore ai 50.000 abitanti) o per classe superiore;

b) oppure, in alternativa al precedente punto a), e nelle more dell'iscrizione all'Albo nazionale;

di essere iscritto alla C.C.I.A.A. per gestire i servizi di raccolta e spazzamento rifiuti;

di essere autorizzato all'esercizio dei servizi di raccolta rifiuti solidi urbani ed assimilabili ai sensi dell'art. 6, comma D, del D.P.R. 915/82;

di avere presentato domanda di iscrizione all'Albo nazionale delle Imprese esercenti servizi di smaltimento dei rifiuti ai sensi dell'art. 23 del D.M. 324/91, per la categoria di cui al D.M. medesimo art. 2, comma 1, punto 2 (spazzamento rifiuti esterni), per la classe C di cui al D.M. 324/91, art. 14, comma 2 (popolazione complessivamente servita superiore ai 50.000 abitanti) o per classe superiore;

di gestire o avere gestito nell'ultimo triennio servizi analoghi a quelli appaltati per non meno di due diversi Enti pubblici, dei quali almeno uno con popolazione non inferiore ai 50.000 utenti;

c) di non ricadere nei motivi di esclusione di cui all'art. 11 del D.L. 24 luglio 1992, n. 358;

d) di avere avuto in uno degli ultimi tre anni un giro d'affari non inferiore a L. 2000 milioni (dicansi lire duemila milioni);

e) di gestire o avere gestito nell'ultimo triennio servizi analoghi a quelli appaltati per non meno di due diversi Enti pubblici, dei quali almeno uno con contratto annuo non inferiore a L. 1000 milioni (diconsi lire mille milioni).

È ammessa la partecipazione di imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del D.L.vo 24 luglio 1992, n. 358.

La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione.

Li, 14 marzo 1994

Il sindaco: rag. Paolo Di Blasio.

C-5395 (A pagamento).

COMANDO III REGIONE AEREA
Direzione territoriale dei servizi
Bari

Bando di gara con procedura ristretta

Il Comando III Regione Aerea, mediante licitazione privata che si terrà in data 14 luglio 1994 presso la Direzione Territoriale dei Servizi - Lungomare N. Sauro n. 35 - 70100 Bari - Tel./Fax (080) 334628, intende approvvigionare kg 227.000 di Ossigeno Avio Liquido ripartiti in 3 lotti da consegnare presso 3 Enti della III Regione Aerea come meglio specificato nella lettera d'invito.

L'accorrenza alla gara è aperta alle ditte degli Stati Membri della CEE.

L'aggiudicazione, secondo le modalità meglio precisate nella lettera d'invito, avverrà lotto per lotto a favore della ditta che avrà presentato offerta più vantaggiosa purché il prezzo richiesto sia inferiore o almeno uguale al prezzo base massimo indicato nella lettera d'invito.

La consegna a cura, rischio e spese della ditta dovrà effettuarsi presso i seguenti Enti della III Regione Aerea:

Comando 32°, Stormo di Amendola kg 57.000;

Comando 36°, Stormo di Gioia del Colle (BA) per kg 110.000;

Comando 37°, Stormo di Trapani per kg 60.000.

Si accettano offerte separate per uno o più lotti ed il prezzo, espresso in lire/chilogrammo, sarà riferito a ciascun lotto e sarà fisso per tutta la durata del contratto (giorni trecentosessantacinque).

Le imprese non iscritte all'Albo dei Fornitori del Ministero Difesa, unitamente alla domanda di partecipazione, dovranno far pervenire entro il giorno 2 maggio 1994 la documentazione di data non anteriore a tre mesi di cui agli articoli 11, 12, 13, comma primo, lettera a) del D.L.vo 24 luglio 1992, n. 358.

Le stesse potranno, entro la data precedentemente indicata, preavvisare - per telegramma, telefono, telecopia la presentazione della domanda per partecipare alla gara. In tal caso, la domanda con la documentazione prescritta dovrà però essere spedita improrogabilmente entro il termine sopra indicato.

Le imprese iscritte all'A.F.A., unitamente all'istanza di partecipazione, dovranno far pervenire con le procedure e nel termine di cui sopra la documentazione di data non anteriore a tre mesi di cui agli articoli 11 e 12 del D.L.vo 24 luglio 1992, n. 358, nonché dichiarazione d'iscrizione all'A.F.A. Difesa.

Le dichiarazioni presentate in sostituzione dei documenti di cui all'art. 11, primo comma, lettera b), dovranno essere rilasciate da ciascuno dei legali rappresentanti. Le imprese dovranno, precisare i lotti per i quali intendono partecipare, in base alla propria potenzialità, ed indicare i nominativi di eventuali procuratori autorizzati ad agire in nome e per conto della ditta.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria-economica e tecnica della ditta.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione Difesa.

Le domande, in carta da bollo da L. 15.000, qualora formulate in Italia, e tutta la documentazione richiesta, da inoltrare al Comando III Regione Aerea - Direzione Territoriale dei Servizi - 5° Ufficio Amministrazione Lungomare N. Sauro n. 35 - 70100 Bari, dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «Conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Alla gara sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10 del D.L.vo 24 luglio 1992, n. 358: ossia obbligazione solidale con mandato speciale per atto notarile a una capogruppo. Tale atto va unito alla domanda di partecipazione.

Le lettere d'invito saranno spedite entro il 26 maggio 1994. Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla citata Direzione Servizi - Dott. Lagioia - Tel. 5250380/5550380 - Tel./Fax. 080/334628.

Il bando di gara è stato inviato in data 24 marzo 1994 per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Economiche Europee.

Il direttore: Col. Pil. Fernando Berra.

C-5396 (A pagamento).

A.P.A.M.
Azienda Pubblica Autoservizi di Mantova

Avviso di esistenza di un sistema di qualificazione per la fornitura di autobus per servizio di linea. (Estratto)

1. Ente aggiudicatore: Azienda Pubblica Autoservizi Mantova (A.P.A.M.) - Strada Dosso del corso n. 4 - 46100 Mantova - Italia - telefax 0376-380591 - tel. 0376-2301 della rete italiana - Servizio approvvigionamenti.

2. Descrizione del sistema: si intende porre in essere in sistema di qualificazione di imprese fornitrici di autobus per servizio di linea, con le quali saranno esperite gare periodiche (conformemente al recupero di fonti finanziarie), mediante procedura negoziata, (gara ufficiosa) per l'assegnazione della fornitura di veicoli per il periodo 1° gennaio 1994-31 dicembre 1996, stimata in circa 30 esemplari.

L'aggiudicazione avverrà mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

3. Descrizione della fornitura: autobus urbani, suburbani ed interurbani per servizio di linea rispondenti alle caratteristiche tecniche funzionali e di unificazione prescritte per la sovvenzionabilità con contributi pubblici ex legge n. 151/81.

4. Norme e criteri di qualificazione: l'accesso al sistema di qualificazione è continuativo ai fini della presentazione della domanda. Le imprese interessate potranno richiedere la versione integrale del presente avviso e le norme ed i criteri di qualificazione, rivolgendosi all'indirizzo di cui al punto 1 - Servizio approvvigionamenti.

L'accettazione o il rifiuto di iscrizione all'impresa richiedente sarà comunicata entro quindici giorni dalla data di ricevimento della domanda di accesso.

Le imprese invitate alle gare ufficioso sono quelle per le quali è stata approvata l'iscrizione all'albo e non siano intervenute esclusioni dal sistema.

Mantova, 23 marzo 1994

Il direttore: ing. Roberto Cavalieri.

C-5397 (A pagamento).

C.I.R.A. - S.c.p.a.
Centro Italiano Ricerche Aerospaziali

Fornitura Hardware - Procedura ristretta

1. Amministrazione aggiudicatrice: C.I.R.A. S.c.p.a., via Maiorise - 81043 Capua (CE) - tel. 0823-623426 - fax 0823-622188 - partita IVA 01908170614.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 358/92.

2.b) Ricorso alla procedura accelerata per motivi di urgenza.

2.c) Forma dell'appalto: acquisto.

2.d) Criterio di aggiudicazione: art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92.

3.a) Luogo di consegna ed installazione: C.I.R.A. Capua (CE).

3.b) Oggetto dell'appalto: Hardware per elaborazione e trasmissione dati e relativa manutenzione per un periodo di 36 mesi.

3.c) Valore presunto dell'appalto: 380 milioni di lire.

4.a) Termine di consegna per il I lotto di apparecchiature: tre mesi dalla data dell'ordine.

5.a) Termine di ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del 22 aprile 1994.

5.b) Indirizzo presso il quale dovranno essere inviate le domande di partecipazione: C.I.R.A. S.c.p.a. - Settore acquisti, via Maiorise - 81043 Capua (CE).

5.c) Lingua: italiano (per i documenti tecnici è ammesso anche l'inglese).

6. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: è richiesta, pena l'esclusione per mancanza, incompletezza o irregolarità dalla gara, la presentazione della seguente documentazione:

6.a) Insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 da provare con la documentazione prevista nel succitato articolo o a mezzo di dichiarazione resa ai sensi della legge n. 15/68. Tale documentazione dovrà essere inoltrata unitamente alla richiesta di partecipazione alla gara (in caso di RTI, per ciascuna impresa del raggruppamento).

6.b) Dichiarazione di iscrizione alla Camera di commercio del Paese di appartenenza.

6.c) Dichiarazione che attesti la disponibilità di istituti di credito (minimo due) a concedere i fidi, eventualmente necessari, per il compimento dell'appalto.

6.d) Presentazione dei bilanci o delle dichiarazioni IVA degli ultimi tre anni.

6.e) Dichiarazione relativa agli ultimi tre anni riguardante: la cifra di affari globale (non inferiore comunque, per ciascun anno a 1 MLD di Lit.).

6.f) Dichiarazione dalla quale risultino le forniture, con i relativi importi e destinatari, simili a quelle oggetto dell'appalto.

6.g) Dichiarazione di presa visione ed accettazione del «Capitolato generale per gli appalti di forniture» doc. CIRA n. 1.10.034 Rev. O.

6.h) Dichiarazione di presa visione ed accettazione del «Capitolato generale per di appalto di servizi» doc. CIRA n. 1.10.033 Rev. O.

6.i) Dichiarazione di presa visione ed accettazione del «Capitolato speciale di appalto» doc. CIRA n. MC-4A-CIRA-ST-0011, Rev. 1.

6.l) La mancanza anche di uno solo dei requisiti nonché, delle dichiarazioni richieste, costituirà motivo di non ammissibilità alla gara.

6.m) Le dichiarazioni devono essere effettuate in lingua italiana. L'eventuale documentazione in altra lingua relativa alle cause di esclusione deve essere corredata di una traduzione in lingua italiana «certificata conforme al testo originario» dalla competente rappresentanza diplomatico consolare ovvero da traduttore ufficiale.

6.n) Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti da b) a f), redatte su propria carta intestata dalle imprese candidate, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse (senza obbligo di bollo né di autentica delle firme), devono essere trasmesse contestualmente alla richiesta di partecipazione alla gara.

6.o) Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti da g) ad i), devono essere trasmesse contestualmente alla presentazione delle offerte in bollo e con firma autentica.

6.p) Quanto dichiarato dovrà essere comprovato dall'aggiudicatario entro dieci giorni dalla stesura del verbale di aggiudicazione.

7. Modalità di presentazione dei documenti di prequalificazione: il plico, su cui dovrà essere apposta la dicitura «contiene i documenti relativi alla gara di appalto n. 8/94», contenente i documenti richiesti dovrà essere così costituito:

A) lettera di trasmissione indicante l'elenco di tutti i documenti trasmessi;

B) busta sigillata contenente i documenti tecnico/amministrativi;

C) busta/contenitore che adeguatamente sigillata contenga tutti i documenti di cui ai punti A) e B).

8.a) Responsabile del procedimento: ing. F. Tammaro.

8.b) Riferimento tecnico: ing. U. Berrino (tel. 0823/623130 - fax 0823/623126).

9. Data di spedizione del bando al GUCE: 24 marzo 1994

p. C.I.R.A. S.c.p.a.
 Resp. acquisti: ing. F. Tammaro

C-5398 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO DEL LAVORO,
FORMAZIONE PROFESSIONALE
COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
 Cagliari, via XXVIII Febbraio, 5

Adempimenti ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55

In esecuzione dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si pubblicano le notizie concernenti la licitazione privata esperita in data 21 dicembre 1993 per l'appalto dei lavori di ristrutturazione e adeguamento alle vigenti normative delle strutture e degli impianti del Centro Regionale di Formazione Professionale Alberghiero in comune di Oristano.

Importo a base d'asta L. 3.884.700.000.

Imprese invitate:

1) Andreoni S.p.a.; 2) B.F.T. Costruzioni S.p.a.; 3) Bosazza Ing. G.B. S.r.l.; 4) C.A.P. S.p.a.; 5) F.lli Carta & C. S.r.l.; 6) Ass.ne temporanea C.E.C.I. S.r.l. Sehicamedda; 7) C.F.R. S.r.l.; 8) C.S.C. Costruzioni; 9) Ass.ne temporanea S.O.D.E.CO. S.r.l. - Cosme Costr. Melis S.r.l.; 10) Ass.ne temporanea Dentoni Renzo e Dentoni Pietro Paolo; 11) Edilfornaciaci S.r.l.; 12) Edilit S.r.l.; 13) Gecopre S.p.a.; 14) Girat & C. S.r.l.; 15) I.CO.RI. S.p.a.; 16) Impresar S.p.a.; 17) I.R.C. S.r.l.; 18) I.SAR.CO. S.r.l.; 19) Iter Soc. Coop. a r.l.; 20) Magri geom. Anselmo S.p.a.; 21) Maltauro Giuseppe S.p.a.;

22) M.A.TRA.IM. S.p.a.; 23) Mavico S.r.l.; 24) Merella Salvatore S.r.l.; 25) Mereu S.p.a.; 26) Nurchi ing. Carlo S.r.l.; 27) Opere Pubbliche S.p.a.; 28) Pellegrini ing. Raffaello; 29) Provera e Carrassi S.p.a.; 30) Randaccio Saturnino S.n.c.; 31) Consorzio Roma; 32) S.A.C.O.P. S.r.l.; 33) S.C.A. S.r.l.; 34) Schiavo & C. S.p.a.; 35) S.C.I.R. S.p.a.; 36) Società Coop.và «Edile» a r.l.; 37) Sogedico S.p.a.; 38) Ass.ne temporanea Tepor S.r.l. - Gama Costr.ni S.r.l.; 39) Ticca dott. Alberto; 40) Ticca dott. Francesco; 41) Ticca dott. Mario; 42) Vargiu Virgilio Costr.ni S.a.s.; 43) Vibrocemento Sarda «Vibrocesa» S.p.a.; 44) Visconti S.p.a.; 45) Ass. temp. Pavan Costruzioni gen. S.r.l. Iceia S.r.l.; 46) S.A.I.N.; 47) Coop. Jolli Sarda 2000 S.r.l.

Imprese partecipanti: nn. 1), 2), 3), 4), 6), 7), 9), 10), 12), 13), 14), 16), 17), 18), 20), 21), 22), 24), 26), 27), 28), 29), 30), 35), 36), 37), 39), 41), 42), 43), 44), 45), 46), 47).

Impresa aggiudicataria: S.C.I.R. S.p.a., via Tempio, 18 - 09127 Cagliari - Ribasso 9,33%.

Criteri di aggiudicazione: art. 1, lettera b) legge 3 febbraio 1973, n. 14 e secondo le modalità dell'art. 2 della medesima legge.

L'assessore: Pietro Pigliaru.

C-5399 (A pagamento).

**MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE
PENITENZIARIA
Istituti Penitenziari di Parma**

*Bando di gara - Gestione mensa
Procedura ristretta e accelerata*

La Direzione degli Istituti Penitenziari di Parma deve provvedere all'affidamento del servizio di gestione della mensa per il personale dipendente, da esplicarsi nei locali ubicati presso questi Istituti, con fornitura generi, cottura, confezionamento e distribuzione pasti, pulizia vettovagliamento e attrezzature da cucina, con accorrenza aperta alle ditte degli Stati membri CEE e, vista l'urgenza, con procedura accelerata ai sensi dell'art. 7, punto n. 4, del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

Amministrazione aggiudicatrice: Ministero di Grazia e Giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria - Direzione Istituti Penitenziari di Parma - Via Burla n. 59 - 43100 Parma (tel. 0521/271106 - fax 0521/271246).

Prezzo a base d'asta: L. 5.100 (IVA inclusa) a pasto.

Importo annuo presunto L. 400.000.000 (I.V.A. inclusa).

Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata mediante sconto percentuale palese riferito al costo di un pasto ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, e secondo procedure ivi descritte, con esclusione di offerte in aumento sul prezzo base.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida.

La domanda di partecipazione alla gara redatta in lingua italiana, in bollo, corredata della documentazione e dichiarazioni richieste, dovrà pervenire in busta chiusa e sigillata entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 22 aprile 1994 indirizzata alla Direzione Istituti Penitenziari di Parma (per l'indirizzo vedasi sopra) e riportante al suo esterno, oltre al mittente, la seguente dicitura: «domanda di partecipazione alla gara per l'affidamento del servizio mensa».

Le modalità per la costituzione in raggruppamento delle imprese che partecipano alla gara con la presentazione di un'offerta congiunta sono previste dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Tale domanda dovrà essere corredata, pena l'esclusione, della documentazione e/o dichiarazioni sottoelencate, queste ultime rese e sottoscritte ai sensi della legge n. 15/1968 dal legale rappresentante:

a) dichiarazione che non sussiste alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

b) dichiarazione di iscrizione nel pertinente registro professionale previsto dall'art. 12 del decreto legislativo n. 358/92, per categoria compatibile con la natura del servizio in questione;

c) idonee dichiarazioni bancarie ed estratti del bilancio dell'impresa riferiti agli ultimi tre esercizi (1991, 1992 e 1993);

d) dichiarazione dell'importo globale dei servizi e l'importo relativo ai servizi identici a quelli oggetto della presente gara, realizzati negli ultimi tre esercizi (1991, 1992, 1993) in favore di enti pubblici comprovati da certificazioni rilasciate da questi ultimi, ovvero di privati. In questo ultimo caso i certificati sono rilasciati dall'acquirente; quando ciò non sia possibile, è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente.

Il contratto che si andrà a stipulare avrà durata biennale con decorrenza presunta dal 15 giugno 1994, ferma restando la clausola di revisione periodica del prezzo ai sensi del comma 6 della legge 24 dicembre 1993 n. 537, come sarà meglio precisato nella lettera d'invito.

Le lettere d'invito a presentare le offerte verranno inviate alle ditte prescelte entro il 7 maggio 1994.

Il presente bando di gara è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee per la sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità stesse, il giorno 22 marzo 1994.

Le ditte interessate potranno chiedere ogni chiarimento in merito, a questa Direzione dalle ore 8 alle ore 12 dal lunedì al venerdì (telefono 0521/271106 - fax n. 0521/271246).

Il direttore: dott. Giuseppe Rizzo.

C-5415 (A pagamento).

**ENIT - ENTE NAZIONALE ITALIANO PER IL TURISMO
Ufficio Sistemi Informatici, Informativi, Editoriali, Audiovisivi**

Bando di gara - Procedura ristretta

1. L'Ente Nazionale Italiano per il Turismo con sede in Roma, via Marghera 2/6, telefono 06/4971277, telefax 06/4463379, telex 06/612318, indice una gara di appalto concorso per la progettazione e la realizzazione delle pubblicazioni e delle videocassette indicate al punto 2.

2. Categoria del servizio CPC 88442 - Descrizione:

lotto A - Progetto «Le grandi città d'arte».

Pubblicazioni: guida itinerario, tiratura minima: 300.000 copie catalogo schedografico, tiratura minima: 10.000 copie.

Importo onnicomprensivo L. 235.000.000.

Videocassetta: numero minimo di copie: 5.000. Importo onnicomprensivo L. 135.000.000.

Importo totale lotto A: 370.000.000; lotto B - Progetto «La strada europea del barocco».

Pubblicazioni: guida itinerario, tiratura minima: 400.000 copie pieghevoli regionali, tiratura minima: 400.000 copie. Importo onnicomprensivo L. 435.000.000.

Videocassetta: numero minimo di copie: 3.000. Importo onnicomprensivo L. 125.000.000.

Importo totale lotto B: L. 560.000.000; lotto C - Progetto «Laghi».

Pubblicazioni: carta laghi, tiratura minima: 100.000 copie - guida itinerario, tiratura minima: 280.000 copie, cinque opuscoli tematizzati, tiratura minima: 60.000 copie per ogni tema per un totale minimo di 300.000 copie.

Importo totale lotto C: L. 520.000.000.

Le imprese possono concorrere per uno o più lotti.

3. Luogo di esecuzione: Roma.

4. Riferimento a disposizioni legislative: Direttive CEE n. 50/92 del 18 giugno 1992; legge 11 ottobre 1990 n. 292; decreto del Presidente della Repubblica n. 696/1979.

Non è consentito il ricorso al subappalto.

6. Il termine per il completamento del servizio è fissato in ottanta giorni consecutivi dalla data di affidamento di incarico.

7. Sona ammessi a partecipare raggruppamenti di imprese che conferiscano, ciascuna, mandato speciale, gratuito, irrevocabile e con rappresentanza ad una di esse designata come capogruppo.

8. Il termine per la presentazione delle domande di partecipare è stabilito nel giorno 2 maggio 1994. Indirizzo: vedi punto 1. Lingua per le domande di partecipazione, le dichiarazioni, le offerte, le documentazioni e la corrispondenza: italiano.

9. Gli inviti a presentare offerte saranno inviate entro venti giorni successivi al termine di cui al precedente punto 8.

10. Verranno invitati a presentare offerte almeno cinque prestatori di servizi in possesso dei requisiti richiesti.

11. La partecipazione alla gara sarà subordinata alla costituzione a favore dell'ENIT di un deposito cauzionale pari a un decimo dell'importo del lotto o dei lotti per cui si concorre.

12. Pena l'esclusione dalla gara le imprese partecipanti devono allegare alla domanda di partecipazione i seguenti documenti:

a) iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria, Agricoltura ed Artigianato per le imprese italiane o straniere residenti in Italia, documento equipollente per le imprese straniere non residenti in Italia ai sensi dell'art. 30 della Direttiva CEE 50/92. La data di tale documento non dovrà essere anteriore a tre mesi da quella di invio del bando alla Gazzetta Ufficiale CEE.

b) dichiarazioni, successivamente verificabili, che l'impresa;

non è incorsa in nessuna delle condizioni di esclusione indicate nell'art. 29 della Direttiva CEE n. 50/92 impegnandosi a fornire la prova nei modi previsti dallo stesso art. 29;

che ha conseguito negli ultimi tre esercizi finanziari un volume d'affari globale non inferiore a 6 miliardi di lire.

In caso di raggruppamento temporaneo tale requisito dovrà essere posseduto dalla capogruppo almeno nella misura del 50% e dalle imprese mandanti per la restante quota;

che ha prestato servizi analoghi a quelli richiesti con la indicazione degli importi, delle date e dei destinatari dei servizi stessi prestati negli ultimi tre anni;

che possiede l'attrezzatura tecnica adeguata alla richiesta; è richiesto, a pena di esclusione, un esemplare di pubblicazione ed uno di videocassetta a contenuto turistico realizzati.

13. L'appalto verrà aggiudicato all'offerta economicamente più vantaggiosa da parte di un'apposita commissione, nominata dall'Ente, in base ai seguenti elementi elencati in ordine d'importanza: quantità delle copie fornite; qualità del progetto; caratteristiche estetiche e funzionali; originalità della presentazione iconografica; chiarezza ed immediatezza della comunicazione.

Alla commissione è riservata la facoltà di non procedere alla aggiudicazione nel caso in cui nessuno dei progetti presentati venga ritenuto idoneo. L'aggiudicazione potrà avvenire anche in presenza di una sola offerta valida. Qualora, per qualsiasi motivo, all'impresa prima classificata non potesse essere aggiudicata la gara, quest'ultima verrà aggiudicata al secondo classificato e così via di seguito.

L'Enit non è tenuto a corrispondere compenso alcuno per qualsiasi titolo o ragione alle imprese concorrenti per i progetti presentati. In caso di mancata aggiudicazione l'Enit si riserva di procedere con procedura negoziata.

14. Il presente bando è stato inviato e ricevuto dall'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee il giorno 23 marzo 1994.

Il direttore generale: Mario Falcone.

S-5906 (A pagamento).

GESTIONE COMMISSARIALE GOVERNATIVA FERROVIE DELLA CALABRIA ED AUTOSERVIZI INTEGRATIVI Direzione generale Catanzaro

Avviso di gare esperite

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55 del 19 marzo 1990, si rendono noti i risultati delle licitazioni private esperite (metodo art. 1/a legge 2 febbraio 1973 n. 14) riguardanti:

A) revisione generale armamento con sostituzione rotaie e ricostituzione massicciata tratta Spezzano della Sila - Lappano.

Sono state invitate le ditte:

- 1) Costfer S.r.l.;
- 2) Safi S.r.l.;
- 3) Ventura Francesco S.r.l.

Hanno partecipato le tre imprese ed è risultata aggiudicataria l'impresa Ventura Francesco S.r.l. di Paola (CS) per l'importo di L. 2.079.021.696;

B) revisione generale armamento con risanamento della massicciata tratta Pietrafitta-Rogliano.

Sono state invitate le ditte:

- 1) Costfer S.r.l.;
- 2) Safi S.r.l.;
- 3) Ventura Francesco S.r.l.

Hanno partecipato le tre imprese ed è risultata aggiudicataria l'impresa Ventura Francesco S.r.l. di Paola (CS) per l'importo di L. 2.550.398.925;

C) revisione generale armamento con risanamento massicciata tratta Soveria M.-S. Bernardo.

Sono state invitate le ditte:

- 1) Costfer S.r.l.;
- 2) Safi S.r.l.;
- 3) Ventura Francesco S.r.l.

Hanno partecipato le tre imprese ed è risultata aggiudicataria l'impresa Ventura Francesco S.r.l. di Paola (CS) per l'importo di L. 794.440.920;

D) revisione generale armamento con risanamento massicciata tratta G. Tauro-S. Fantino.

Sono state invitate le ditte:

- 1) Costfer S.r.l.;
- 2) Safi S.r.l.;
- 3) Ventura Francesco S.r.l.

Hanno partecipato le tre imprese ed è risultata aggiudicataria l'impresa Ventura Francesco S.r.l. di Paola (CS) per l'importo di L. 999.504.000.

E) rinalzatura sistematica degli appoggi linee Cosentine e Taurensi.

Sono state invitate le ditte:

- 1) Costfer S.r.l.;
- 2) Safi S.r.l.;
- 3) Ventura Francesco S.r.l.

Hanno partecipato le tre imprese ed è risultata aggiudicataria l'impresa Ventura Francesco S.r.l. di Paola (CS) per l'importo di L. 590.815.500.

Tutti i lavori appaltati sono soggetti a verifica di congruità ai sensi dell'art. 6 legge 537/1993.

Il Commissario governativo:
dott. ing. Franco Barra Caracciolo

S-5926 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 16 Modena

I termini di scadenza per la partecipazione alla gara di materiale sanitario specialistico, già riaperti con pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 68 del 23 marzo 1994, sono ulteriormente prorogati alle ore 12 dell'11 aprile 1994.

Ciò per errore di pubblicazione da parte della Gazzetta C.E.E.

L'amministratore straordinario: dott. Giuseppe Carbone.

C-5704 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

SERVIZIO PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE DI COMO

La Ditta Mazzoleni Ferdinando ha presentato in data 9 novembre 1993 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,005 (l/s. 0,5) di acqua dal torrente Aspide al mapp. 117, in territorio del Comune di Olginate, per uso irriguo.

Como, 25 marzo 1994

Il dirigente del servizio:
dott. ing. Alberto De Luigi

C-5424 (A pagamento).

REGIONE LAZIO

Assessorato ai Lavori Pubblici

Settore opere e lavori pubblici di Latina e Provincia Latina

Il dirigente del settore avverte che la ditta Dezi Giorgio con attività commerciale in Comune di Aprilia, via del Tronco n. 14, con istanza datata 28 dicembre 1993, ha chiesto la concessione in sanatoria di derivare dalla falda idrica sotterranea la quantità di Mod. 0,005 (l/s. 0,5) di acqua a mezzo di un pozzo trivellato in terreno di proprietà del signor Zanotti Renato, per uso potabile e con carico di restituzione mediante sub-irrigazione.

Latina, 15 febbraio 1994

Il dirigente del settore:
dott. ing. Adriano Zoina

S-5944 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrigge rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-2929 riguardante AMMORTAMENTO TITOLI AZIONARI pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 49 del 1° marzo 1994 alla pagina n. 42, laddove è scritto: «Certificati nominativi emessi da S.A.S.P.I. S.p.a.» dovrà leggersi: «Certificati nominativi emessi da S.A.P. S.p.a.».

Invariato il resto.

C-5539

Nell'avviso S-3753 riguardante AUTOSTRADE pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 65 del 19 marzo 1994 alla pagina n. 9, laddove è scritto nella testata: «Autostrade S.p.a. Concessioni e Costruzioni Autostrade» dovrà leggersi: «AUTOSTRADE CONCESSIONI E COSTRUZIONI AUTOSTRADE S.p.a.».

Invariato il resto.

C-5540

Nell'avviso S-3755 riguardante AUTOSTRADE pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 65 del 19 marzo 1994 alla pagina n. 10, laddove è scritto nella testata: «Autostrade S.p.a. Concessioni e Costruzioni Autostrade» dovrà leggersi:

«AUTOSTRADE
CONCESSIONI E COSTRUZIONI AUTOSTRADE S.p.a.»

dove è scritto: «(prestito Autostrade 1994/1999)» dovrà leggersi: «(prestito Autostrade 4,50% 1994/1999)».

Invariato il resto.

C-5541

Nell'avviso S-3754 riguardante AUTOSTRADE pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 65 del 19 marzo 1994 alla pagina n. 9, laddove è scritto nella testata: «Autostrade S.p.a Concessioni e Costruzioni Autostrade» dovrà leggersi:

«AUTOSTRADE
CONCESSIONI E COSTRUZIONI AUTOSTRADE S.p.a.»

Invariato il resto.

C-5542

Nell'avviso S-4029 riguardante la convocazione di assemblea della EDIPHONE pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 68 del 23 marzo 1994 alla pagina n. 17, dove è scritto: «Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 Codice civile.» si dovrà leggere: «Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 Codice civile».

Invariato il resto.

C-5692

Nell'avviso S-4132 riguardante la convocazione di assemblea della S.A.R.A. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 69 del 24 marzo 1994 alla pagina n. 5, tra le casse incaricate per il deposito dei titoli azionari deve essere compreso anche: Monte dei Paschi di Siena, succursale di Genova.

Invariato il resto.

C-5693

Nell'avviso M-7072 riguardante AMMORTAMENTO ASSEGNI pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 169 del 21 luglio 1993 alla pagina n. 23, dove è scritto: «della società Team. S.r.l.» si dovrà leggere: «della società Team.R S.r.l.».

Invariato il resto.

C-5694

Nell'avviso M-7073 riguardante AMMORTAMENTO ASSEGNI pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 169 del 21 luglio 1993 alla pagina n. 23, dove è scritto: «della società Team. S.r.l.» si dovrà leggere: «della società Team.R S.r.l.».

Invariato il resto.

C-5695

Nell'avviso M-7074 riguardante AMMORTAMENTO ASSEGNI pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 169 del 21 luglio 1993 alla pagina n. 23, dove è scritto: «della società Team. S.r.l.» si dovrà leggere: «della società Team.R S.r.l.».

Invariato il resto.

C-5696

Nell'avviso M-7065 riguardante AMMORTAMENTO ASSEGNI pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 169 del 21 luglio 1993 alla pagina n. 22, dove è scritto: «della società Team. S.r.l.» si dovrà leggere: «della società Team.R S.r.l.».

Invariato il resto.

C-5697

Nell'avviso M-7068 riguardante AMMORTAMENTO ASSEGNI pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 169 del 21 luglio 1993 alla pagina n. 22, dove è scritto: «Team S.r.l. ...» si dovrà leggere: «Team.R S.r.l.».

Invariato il resto.

C-5698

Nell'avviso F-220 riguardante AMMORTAMENTO ASSEGNI pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 62 del 16 marzo 1994 alla pagina n. 34, dove è scritto: «... con decreto 3 marzo 1994 ha pronunciato ...» si dovrà leggere: «... con decreto 4 marzo 1994 ha pronunciato ...».

Invariato il resto.

C-5699

Nell'avviso M-1241 riguardante CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 62 del 16 marzo 1994 alla pagina n. 11, laddove è scritto: «Delata S.p.a.» si dovrà leggere: «DELTA S.p.a.»

Invariato il resto.

C-5700

Nell'avviso M-1054 riguardante la convocazione di assemblea della ALFATHERM FINANZIARIA S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 55 dell'8 marzo 1994 alla pagina n. 16, dove è scritto: «in seconda convocazione per il giorno 31 marzo 1994 alle ore 12 stesso ...» si dovrà leggere: «in seconda convocazione per il giorno 31 marzo 1994 alle ore 13 stesso ...».

Invariato il resto.

C-5701

Nell'avviso C-4019 riguardante I.N.P.S. ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 67 del 22 marzo 1994 alla pagina n. 67, dove è scritto: «che abbiano avuto un fatturato medio annuo degli ultimi tre anni inferiore a L. 1.750.000.000» si dovrà leggere: «che abbiano avuto un fatturato medio annuo degli ultimi tre anni non inferiore a L. 1.750.000.000».

Invariato il resto.

C-5702

Nell'avviso S-4247 riguardante la convocazione di assemblea della BANCA POPOLARE ANDRIESE pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 69 del 24 marzo 1994 alla pagina n. 17, dove è scritto: «Iscritta al n. 25 del reg. soc. Tribunale di Trani» si dovrà leggere: «Iscritta al n. 225 del reg. soc. Tribunale di Trani»;

dove è scritto: «alle ore 9,30 del 24 aprile 1994» si dovrà leggere: «alle ore 9,30 del 25 aprile 1994».

Invariato il resto.

C-5703

FRANCESCO NIGRO, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

CANONI DI ABBONAMENTO - 1994

CANONI ABBONAMENTO	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Annuale	L. 336.000	L. 672.000	Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni		
Semestrale	L. 205.000	L. 410.000	sedici pagine o frazione	L. 1.450	L. 2.900

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma; sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

INSERZIONI - 1994

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni.

Per la «Convocazione di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la convocazione di assemblea o per la data dell'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (Supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 - intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma, indicando a tergo del certificato di allibramento la causale del versamento. L'Istituto non risponde dei ritardi causati dall'omissione di tale indicazione.

MODALITÀ

I testi delle inserzioni devono essere redatti su carta da bollo. Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la carta uso bollo.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale e, per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o comunque con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono indicare le generalità ed il preciso indirizzo del richiedente, nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non è indispensabile per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura. Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione richiesta.

Qualora il richiedente desiderasse ricevere il giustificativo a mezzo lettera raccomandata-espresso, devono essere versate ulteriori L. 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

ANNUNZI COMMERCIALI

Testata (Riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc). Diritto fisso per il massimo di tre righe . . . L. 102.000

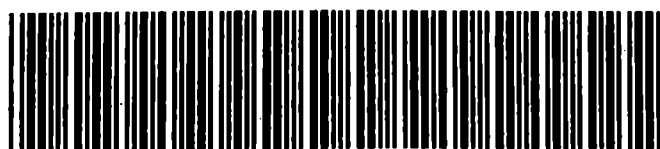
Testo: per ogni riga o frazione di riga . . . L. 34.000

ANNUNZI GIUDIZIARI

Testata (Riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome e cognome, ecc.). Diritto fisso per il massimo di due righe L. 27.000

Testo: per ogni riga o frazione di riga . . . L. 13.500

(*) Nel prezzi indicati è compresa l'IVA 19%



* 4 1 2 1 0 0 0 7 9 0 9 4 *

L. 2.900